SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
POPS02000G: L. SCIENTIFICO- LINGUISTICO N. COPERNICO

Ministero dell'Istruzione

INDICE

Rapporto di autovalutazione

Triennio di riferimento: 2025-2028

Contesto

pag 2 Popolazione scolastica

pag 11 Territorio e capitale sociale

pag 22 Risorse economiche e materiali

pag 29 Risorse professionali

Esiti

pag 37 Risultati scolastici

pag 44 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

pag 65 Competenze chiave europee

pag 70 Risultati a distanza

pag 79 Esiti in termini di benessere a scuola

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 82 Curricolo, progettazione e valutazione

pag 89 Ambiente di apprendimento

pag 96 Inclusione e differenziazione

pag 104 Continuità e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 112 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

pag 118 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

pag 130 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 141 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola POPS02000G	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di studenti frequentanti	1.230	927,2	631,8	533,3
Di cui:				
LINGUISTICO	377	513,0	236,0	226,9
SCIENTIFICO	853	330,2	228,7	285,2

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POPS02000G	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di studenti con disabilita' certificata a.s. 2024/2025	20	36,1	27,0	19,3

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POPS02000G	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di studenti a rischio di disturbo specifico dell'apprendimento a.s. 2024/2025	32	117,2	67,7	42,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola POPS02000G	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Classi seconde - Licei scientifici, classici e linguistici	0,0%	-	0,3%	0,2%
Classi quinte/ultimo anno - Licei scientifici, classici e linguistici	0,0%	-	0,2%	0,2%

I riferimenti sono medie percentuali.
Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POPS02000G	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di studenti con cittadinanza non italiana	22,2%			
Liceo Linguistico	21,5%	18,0%	10,1%	7,9%
Liceo Scientifico	22,5%	20,8%	6,6%	4,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

Classi Seconde
La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi seconde che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Licei scientifici, classici e linguistici - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola POPS02000G	90,23%		✓		

POPS02000G 2 AS	100,00%		✓		
POPS02000G 2 BS	93,75%		✓		
POPS02000G 2 CS	86,67%		✓		
POPS02000G 2 DS	95,00%			✓	
POPS02000G 2 ES	94,12%			✓	
POPS02000G 2 FS	88,89%	✓			
POPS02000G 2 GS	100,00%	✓			
POPS02000G 2 CL	85,71%		✓		
POPS02000G 2 DL	78,26%		✓		
POPS02000G 2 HS	100,00%		✓		
POPS02000G 2 BL	73,91%	✓			

Licei scientifici - classi seconde

	Percentuale di copertura dell'ESCS	**Indice mediano dell'ESCS**			
		Basso	**Medio Basso**	**Medio Alto**	**Alto**
Situazione della scuola POPS02000G			✓		
POPS02000G 2 AS	100,00%	✓			
POPS02000G 2 BS	93,75%		✓		
POPS02000G 2 CS	86,67%		✓		
POPS02000G 2 DS	95,00%			✓	
POPS02000G 2 ES	94,12%			✓	
POPS02000G 2 FS	88,89%	✓			
POPS02000G 2 GS	100,00%	✓			
POPS02000G 2 HS	100,00%		✓		

Altri Licei (diversi da scientifici) - classi seconde

	Percentuale di copertura dell'ESCS	**Indice mediano dell'ESCS**			
		Basso	**Medio Basso**	**Medio Alto**	**Alto**
Situazione della scuola POPS02000G				✓	
POPS02000G 2 CL	85,71%			✓	
POPS02000G 2 DL	78,26%			✓	
POPS02000G 2 BL	73,91%	✓			

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.
*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background famigliare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:
- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/
Classi quinte
La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi quinte/ultimo anno che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola POPS02000G	92,89%		✓		
POPS02000G 5 CS	96,43%		✓		
POPS02000G 5 DS	96,55%				✓
POPS02000G 5 ES	86,96%		✓		

POPS02000G 5 FS	94,44%			✓	
POPS02000G 5 GS	100,00%		✓		
POPS02000G 5 HS	95,65%	✓			
POPS02000G 5 IS	87,50%			✓	
POPS02000G 5 AL	94,74%	✓			
POPS02000G 5 BL	88,24%		✓		
POPS02000G 5 CL	84,21%		✓		
POPS02000G 5 AS	95,00%		✓		

Licei scientifici - classi quinte/ultimo anno

	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola POPS02000G	92,89%		✓		

Altri Licei (diversi da scientifici) - classi quinte/ultimo anno

	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola POPS02000G				✓	

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.
*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background famigliare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:
- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi seconde							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e IeFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola POPS02000G	6,96%	93,04%						
Italia	8,09%	91,91%	7,41%	92,59%	8,28%	91,72%	10,14%	89,86%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e IeFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola POPS02000G	7,32%	92,68%						
Italia	8,39%	91,61%	7,53%	92,47%	9,49%	90,51%	12,31%	87,69%

I riferimenti sono percentuali.

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione

La tabella riporta per ciascun indirizzo la percentuale di studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione conseguito nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2022/2023					
	6	**7**	**8**	**9**	**10**	**10 e Lode**
liceo linguistico	4,3%	22,8%	35,9%	27,2%	3,3%	6,5%
Riferimenti						
Riferimento provinciale PRATO	5,3%	20,6%	36,8%	27,8%	4,8%	4,8%
Riferimento provinciale regionale TOSCANA	5,2%	22,1%	34,9%	27,8%	6,0%	4,0%
Riferimento provinciale regionale nazionale	4,1%	19,0%	33,5%	29,4%	8,1%	5,9%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2022/2023					
	6	**7**	**8**	**9**	**10**	**10 e Lode**
liceo scientifico	1,6%	6,8%	24,2%	38,4%	10,5%	18,4%
Riferimenti						
Riferimento provinciale PRATO	6,1%	18,0%	30,1%	27,2%	9,2%	9,4%
Riferimento provinciale regionale TOSCANA	2,4%	12,7%	31,4%	33,6%	10,8%	9,0%
Riferimento provinciale regionale nazionale	1,8%	10,4%	27,3%	34,5%	13,1%	12,8%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.

Opportunità

La popolazione studentesca della scuola è cambiata rispetto agli anni precedenti, soprattutto per quel che riguarda il contesto socioeconomico e culturale di provenienza. Se la percentuale di alunni appartenenti a famiglie svantaggiate è rimasta inferiore sia alla media regionale che a quella nazionale, il livello mediano dell'indice ESCS (Economic, Social e Cultural Status), si è abbassato, specie nell'indirizzo linguistico e nelle classi inferiori. L'indice constata inoltre un grado di variabilità lieve tra le classi e molto elevato dentro le classi stesse (93,04%). Esiguo resta il numero di studenti con disabilita' (20), rispetto al dato nazionale (19,3) e regionale (27,0), e provinciale (36,1), ma in crescita. Anche il numero di alunni con DSA (32) è inferiore alla media nazionale e agli elevati dati regionali (67,7) e provinciali (117,2). La popolazione scolastica risulta multietnica: il 21,5% di studenti del liceo scientifico e il 22,5% del liceo linguistico, dati in crescita rispetto al precedente anno scolastico e superiori a quelli regionali e nazionali, è di cittadinanza non italiana. Riguardo al punteggio conseguito all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo, gli alunni iscritti al liceo linguistico con una valutazione precedente di 10 e lode sono il 6,5% (dato nazionale: 5,9%), gli alunni iscritti al liceo scientifico

Vincoli

I cambiamenti occorsi nel contesto socioeconomico impongono alla scuola strategie e azioni volte a cercare occasioni di confronto e dialogo con i genitori, per promuovere un loro reale interesse alla vita scolastica e alla didattica. La scuola deve pertanto avere particolare cura della comunicazione con le famiglie affinché la sua politica sia efficace e trasparente. Se nell'Istituto solo pochi studenti vivono in condizioni di grave svantaggio o presentano una frequenza scolastica discontinua, l'aumento del numero di alunni con bisogni educativi speciali (disabilita', DSA, svantaggio linguistico, socioeconomico e culturale), rende necessarie diverse attività di inclusione con particolare attenzione ai corsi di Italiano come lingua di studio.

con una valutazione precedente di 10 e lode sono il 18,4% (dato nazionale: 12,8%).

Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4

		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3

		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5

	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9

		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5

		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1

		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3

		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7

		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4

Opportunità

Il tessuto socio-economico di Prato è principalmente caratterizzato da un forte e storico distretto tessile, uno dei più importanti a livello europeo e mondiale. Altre caratteristiche chiave del territorio sono il dinamismo e la vivacità economica, la notevole composizione multietnica e la presenza di una solida industria e artigianato di qualità. La città è impegnata a promuovere il distretto tessile come attrazione turistica, valorizzando il suo ruolo storico e culturale. A Prato sono presenti aziende, essenzialmente di tipo tessile, specializzate nei tessuti e filati di lana, nonché nel riciclo degli stracci e la rigenerazione delle fibre. La presenza di molti immigrati, soprattutto di origine cinese, continua ad avere un notevole impatto sull'economia locale, tuttavia, il distretto conferma il suo dinamismo e la sua vocazione produttiva. Espressione di tale dinamismo sono le relazioni significative che gli EE.LL. (Comune, Provincia e Regione) promuovono con il mondo della scuola. Significative sono le risorse investite nel settore dell'istruzione a sostegno dei progetti di inclusione e integrazione culturale, per la realizzazione di corsi di aggiornamento rivolti ai docenti e personale ATA delle scuole del territorio.

Vincoli

Il tasso d'immigrazione del territorio pratese è rimasto sostanzialmente invariato in quest'ultimo anno, attestandosi al 22,4%, dato distante da quello regionale (11,7%) e da quello nazionale (9,0%). Secondo i dati ISTAT del 2024 la disoccupazione nella provincia di Prato si attesta al 4,5%, valore grosso modo in linea con quello regionale, ma inferiore a quello nazionale (8,1%). Questi dati hanno da anni spinto gli EE.LL, e in particolare la Provincia di Prato, a promuovere progetti di integrazione linguistica e sociale, rispondendo a bandi regionali e nazionali e accedendo anche a Fondi Sociali Europei. La scuola, dal canto suo, è chiamata a organizzare laboratori di italiano e percorsi di apprendimento della L2 e in generale a potenziare le attività interculturali. Tra queste i corsi di formazione per gli insegnanti sulle dinamiche di acquisizione delle lingue seconde e delle rispettive metodologie di insegnamento, nonché di valutazione. Le difficolta' linguistiche nel percorso di apprendimento dell'italiano possono costituire un ulteriore motivo di abbandono scolastico, specialmente nelle scuole superiori, dove il linguaggio diventa sempre più specialistico e astratto.

Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POPS02000G	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	1	2,4	2,8	2,5
di cui edifici con solo piano terra	0	2,0	1,6	1,5

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POPS02000G	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0%	55,8%	49,3%	51,2%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	100,0%	93,3%	93,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POPS02000G	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	0,0%	76,7%	72,0%	67,8%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	93,0%	77,9%	76,8%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	11,6%	6,3%	7,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POPS02000G	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	7	6,4	7,7	5,7
Di cui con collegamento a internet	7	6,7	7,4	5,2

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola POPS02000G	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Chimica	✓	42,1%	45,1%	33,9%
Coding e robotica	✓	26,3%	25,5%	24,8%
Cucina per attività didattiche		10,5%	16,4%	16,5%
Disegno e/o arte		42,1%	54,5%	48,0%
Elettronica		10,5%	15,4%	10,7%
Elettrotecnica		10,5%	13,3%	9,5%
Enologico		5,3%	4,2%	2,4%
Fisica	✓	36,8%	44,8%	32,2%
Fotografico		0,0%	11,9%	9,2%
Informatica	✓	52,6%	60,1%	48,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast	✓	15,8%	22,4%	13,9%
Laboratorio per le professioni digitali del futuro - Scuola 4.0		21,1%	32,2%	21,3%
Lingue	✓	63,2%	52,1%	44,9%
Meccanico		10,5%	14,3%	9,7%
Multimediale		36,8%	49,7%	39,5%
Musica		21,1%	27,3%	31,5%

Odontotecnico		0,0%	2,4%	1,8%
Orto/Spazio sensoriale		42,1%	36,4%	37,8%
Ottico		0,0%	0,7%	1,2%
Restauro		0,0%	1,4%	0,7%
Scienze	✓	36,8%	38,1%	29,1%
Altri tipi di laboratorio		36,8%	43,7%	38,0%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POPS02000G	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Agorà		11,1%	15,3%	13,8%
Aula Concerti		7,4%	7,4%	4,3%
Aula Magna	✓	37,0%	40,7%	34,0%
Aula Polifunzionale		59,3%	55,5%	45,6%
Aula Proiezioni	✓	18,5%	25,4%	29,3%
Biblioteca classica	✓	59,3%	59,9%	53,8%
Biblioteca informatizzata		11,1%	19,5%	12,6%
Cucina interna		33,3%	29,2%	51,3%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	77,8%	60,5%	69,1%
Spazio mensa	✓	63,0%	49,0%	50,7%
Spazio relax per bambini/alunni		29,6%	36,0%	35,7%
Spazio esterno polivalente	✓	44,4%	52,5%	47,9%
Teatro		11,1%	10,9%	11,4%
Altre strutture		33,3%	15,3%	15,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POPS02000G	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	3	0,6	0,9	0,8
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	3	0,8	0,6	0,6

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola POPS02000G	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	53,8%	29,1%	27,8%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		0,0%	4,0%	4,8%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	61,5%	37,2%	33,5%
Palestra	✓	92,3%	84,4%	85,3%
Piscina		7,7%	4,0%	1,5%
Altre strutture sportive	✓	23,1%	25,6%	31,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POPS02000G	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	14,6			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	4,7			
PC e Tablet presenti nei laboratori	7,6			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,2			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,4			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	3,1			
Robot per il coding	0,2			

Stampanti o scanner 3D	0,2			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	0,3			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	2,7			
Dispositivi per le STEM	0,0			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	4,1			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POPS02000G	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	100,0%	50,0%	45,8%	46,5%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	100,0%	38,5%	25,8%	21,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Opportunità

La scuola, prossima alla stazione ferroviaria e ben servita dai mezzi pubblici, si colloca in un'unica sede e in un unico edificio. La struttura scolastica è ampia, contiene 63 aule, disposte su quattro piani, e ospita circa 1240 studenti. E' dotata di un laboratorio multimediale-informatico, un'aula magna, un laboratorio linguistico, uno di robotica, uno di fisica, uno di chimica, uno di biologia, un'aula docenti, una biblioteca, quattro aule per alunni con BES, tre palestre e spazi esterni per atletica e pallavolo, infine un bar che effettua anche ristorazione. Tutte le aule sono dotate di PC e smart tv. L'edificio scolastico è dotato di ascensore, due scale antincendio e porte antipanico. Le risorse economiche statali sono utilizzate prevalentemente per gli stipendi dei docenti e per le supplenze. Al funzionamento della scuola contribuiscono, in parte, anche le famiglie ed i privati. Un gruppo ambiente di ventennale istituzione sovrintende al decoro ambientale, interviene anche nell'imbiancatura delle aule e degli spazi comuni, controlla se la raccolta differenziata viene effettuata efficacemente oltre che sensibilizzare al risparmio energetico.

Vincoli

Una priorità è rimediare all'obsolescenza della struttura scolastica, attraverso programmi manutentivi, che promuovano la fruibilità degli spazi e delle aule, anche negli orari pomeridiani o nei mesi estivi. Il numero delle classi, per quanto cospicuo, non risulta sufficiente per la realizzazione di tutte le attività che la scuola porta avanti. Spesso mancano gli spazi per le attività laboratoriali e, soprattutto, per le attività di sportello psicologico e/o didattico. Gli spazi per le attività motorie sono ampi, ma frequentati da un'utenza molto numerosa. Gli interventi di manutenzione ordinaria, sebbene periodicamente eseguiti, risultano talvolta insufficienti. Il laboratorio di chimica è ampio, quelli di biologia e scienze sono di dimensioni più contenute. La biblioteca, grande e luminosa, è utilizzata per molteplici attività, pertanto spesso finisce per essere uno spazio conteso. Se gli spazi nella scuola sono adeguati per la didattica ordinaria, mancano quelli per la didattica laboratoriale e per lo studio interattivo. Per l'assistenza informatica, la scuola dispone di un tecnico del settore ed di un altro con incarico a tempo determinato. Il contributo statale e quello degli enti locali permettono la realizzazione di numerose attività, anche se in alcuni settori sarebbero necessarie maggiori risorse, soprattutto per

quanto riguarda le attrezzature per l'inclusione e il superamento delle barriere architettoniche.

Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola POPS02000G	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	97%	56%	90%
Incarico nominale		0%	1%	2%
Incarico di reggenza		3%	7%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola POPS02000G	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		0,0%	3,8%	5,5%
Da più di 1 a 3 anni		7,4%	7,6%	12,2%
Da più di 3 a 5 anni		7,4%	10,6%	10,4%
Più di 5 anni	✓	85,2%	78,0%	71,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola POPS02000G	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		22,2%	15,8%	11,8%

Da più di 1 a 3 anni	✓	11,1%	17,6%	19,7%
Da più di 3 a 5 anni		25,9%	17,9%	15,7%
Più di 5 anni		40,7%	48,7%	52,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado					
Tipo di contratto	**Situazione della scuola POPS02000G**		**Riferimento provinciale PRATO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
	N	**%**			
A tempo indeterminato	105	71,9%	62,3%	66,4%	71,7%
A tempo determinato	41	28,1%	37,7%	33,6%	28,3%
Totale	146	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado				
Fasce d'età	**Situazione della scuola POPS02000G**	**Riferimento provinciale PRATO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
minore di 35 anni	3,0%	10,2%	7,8%	7,2%
35-44 anni	13,0%	22,4%	20,2%	17,9%
45-54 anni	36,0%	35,0%	32,8%	31,0%
55 anni e più	48,0%	32,4%	39,2%	43,8%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di II grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].

Liceo				
Anni di servizio in questa scuola	**Situazione della scuola POPS02000G**	**Riferimento provinciale PRATO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Fino a 1 anno	4,1%	6,5%	7,2%	8,1%
Da più di 1 a 3 anni	14,4%	14,7%	15,0%	14,9%
Da più di 3 a 5 anni	15,5%	16,4%	14,9%	14,6%
Più di 5 anni	66,0%	62,4%	62,9%	62,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POPS02000G	**Riferimento provinciale PRATO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	10	17,5	17,7	16,9
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	11	5,3	4,0	4,1

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	**Situazione della scuola POPS02000G**	**Riferimento provinciale PRATO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione		27,3%	46,0%	49,8%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione		45,5%	44,3%	34,5%
Educatore professionale socio-pedagogico	✓	45,5%	28,7%	31,0%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	54,5%	74,7%	62,8%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione		27,3%	41,4%	44,7%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025

[Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POPS02000G	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Assistente sociale		18,2%	38,7%	26,4%
Esperto esterno di attività artistiche		18,2%	19,1%	16,2%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità		0,0%	24,9%	19,7%
Esperto esterno di attività musicali		18,2%	26,6%	19,2%
Esperto esterno di attività scientifiche		9,1%	26,0%	22,8%
Esperto esterno di attività teatrali		27,3%	48,0%	36,9%
Esperto esterno di informatica	✓	27,3%	18,5%	22,9%
Esperto esterno di lingua straniera	✓	54,5%	56,6%	46,4%
Mediatore culturale	✓	63,6%	35,8%	14,2%
Nutrizionista		27,3%	11,0%	7,0%
Pedagogista		36,4%	11,0%	15,1%
Medico		45,5%	34,7%	33,1%
Psicologo	✓	90,9%	82,7%	78,4%
Altra figura professionale	✓	27,3%	30,1%	36,2%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola POPS02000G	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	100,0%	85,7%	84,6%
Funzionario con incarico ad interim		0,0%	6,5%	7,0%
Assistente amministrativo		0,0%	7,8%	8,5%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati

compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola POPS02000G	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		9,1%	5,7%	5,0%
Da più di 1 a 3 anni		0,0%	6,8%	8,2%
Da più di 3 a 5 anni		9,1%	30,1%	17,6%
Più di 5 anni	✓	81,8%	57,4%	69,2%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola POPS02000G	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		18,2%	22,7%	21,4%
Da più di 1 a 3 anni		9,1%	17,0%	16,5%
Da più di 3 a 5 anni		9,1%	22,2%	17,1%
Più di 5 anni	✓	63,6%	38,1%	45,0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola POPS02000G		Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	1	12,5%	10,4%	10,8%	12,2%
Da più di 1 a 3 anni	1	12,5%	13,6%	13,7%	14,5%
Da più di 3 a 5 anni	2	25,0%	17,5%	17,1%	13,8%
Più di 5 anni	4	50,0%	58,4%	58,4%	59,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola POPS02000G		Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0			4,3%	10,6%
Da più di 1 a 3 anni	0			12,8%	11,7%
Da più di 3 a 5 anni	0			19,1%	12,6%
Più di 5 anni	0			63,8%	65,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola POPS02000G		Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	4	50,0%	7,3%	8,7%	11,2%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	8,1%	13,0%	13,7%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	8,1%	12,1%	13,0%
Più di 5 anni	4	50,0%	76,4%	66,2%	62,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Opportunità

Un'alta percentuale dei docenti della scuola ha un contratto a tempo indeterminato e il 66 % lavora nella scuola da oltre cinque anni, garantendo una preziosa continuità didattica. Almeno un terzo dei docenti di ruolo di questa scuola ha un'eta' superiore ai 55 anni, quindi possiede un buon curriculum scolastico e un notevole bagaglio di esperienze professionali. Diversi insegnanti hanno partecipato a progetti Erasmus plus KA1 e KA2, e una decina tra docenti e personale non docente sta partecipando a quello KA229. Un buon numero di docenti ha la certificazione informatica; quattro sono i docenti di conversazione, di madrelingua inglese, francese, tedesca e spagnola. Per quanto concerne la lingua tedesca, la scuola si avvale della presenza di un rappresentante dell'Ufficio federale degli Affari Esteri della Germania che cura la preparazione degli studenti per le certificazioni linguistiche DSD1 e DSD2. La Dirigenza scolastica ha un incarico effettivo, un'esperienza di sei anni di dirigenza, di cui uno in questa scuola. Il dirigente amministrativo, che ha un incarico effettivo e un'esperienza di oltre cinque anni, può garantire un'efficace gestione delle risorse della scuola. Anche il personale ATA è mediamente costituito da persone con un discreto numero di anni di

Vincoli

Le figure professionali nella nostra scuola hanno in media un'età elevata. Tale fascia di eta' comporta necessarie azioni di aggiornamento e supporto per l'uso delle nuove tecnologie di comunicazione. Al di là dell'aggiornamento digitale, una sfida abbastanza significativa risulta essere la necessita' per gli insegnanti di dover aggiornare costantemente le proprie competenze per adattarsi a un contesto in rapido cambiamento e per rispondere alle esigenze degli studenti. Ancor più necessaria si delinea la necessità di superare la frammentazione e lavorare in modo più collaborativo per migliorare l'apprendimento degli studenti. Il bisogno di favorire la collaborazione tra docenti per un apprendimento reciproco più efficace mette in luce le azioni di inclusione. Nella nostra scuola i docenti con formazione specifica per l'inclusione è aumentato rispetto agli anni precedenti, ma non risulta ancora adeguato, pertanto si sono rese necessarie attività di supporto e di tutoraggio dei colleghi con minore esperienza. Integrare gli aspetti più pratici e professionalizzanti e valorizzare la singolarità di ogni studente, non solo sul piano disciplinare ma anche come persona, risulta la sfida più grande.

esperienza.

Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Linguistico				
	Classe I	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**
Situazione della scuola POPS02000G	87,9%	100,0%	94,0%	97,8%
Riferimenti				
Provincia di PRATO	83,3%	92,2%	93,6%	99,1%
TOSCANA	90,9%	95,4%	95,6%	97,8%
Italia	91,6%	95,7%	95,9%	98,0%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scientifico				
	Classe I	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**
Situazione della scuola POPS02000G	86,4%	95,1%	95,7%	98,2%
Riferimenti				
Provincia di PRATO	84,7%	93,7%	95,7%	97,8%
TOSCANA	94,8%	97,3%	97,0%	98,5%
Italia	95,6%	97,6%	97,5%	98,7%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.2 Studenti con sospensione del giudizio

La tabella riporta la percentuale di studenti sospesi in giudizio negli a.s. 2023/2024 e 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e 2024/2025].

Linguistico

	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola POPS02000G	33,3%	25,8%	25,0%	15,2%
Riferimenti				
Provincia di PRATO	27,1%	24,4%	20,1%	16,8%
TOSCANA	21,6%	18,6%	16,1%	14,3%
Italia	18,0%	15,9%	15,1%	11,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scientifico				
	Classe I	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**
Situazione della scuola POPS02000G	20,2%	18,9%	21,0%	15,1%
Riferimenti				
Provincia di PRATO	25,2%	21,3%	22,1%	19,3%
TOSCANA	21,4%	17,4%	16,9%	13,2%
Italia	16,1%	14,5%	13,6%	10,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Linguistico						
Votazione	**60**	**61-70**	**71-80**	**81-90**	**91-100**	**100 e Lode**
Situazione della scuola POPS02000G	3,8%	22,6%	28,3%	26,4%	15,1%	3,8%
Riferimenti						
Provincia di PRATO	1,9%	21,5%	31,3%	23,8%	19,2%	2,3%
TOSCANA	2,8%	20,8%	31,0%	21,1%	21,5%	2,8%
ITALIA	2,2%	18,6%	29,9%	22,0%	23,8%	3,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scientifico						
Votazione	**60**	**61-70**	**71-80**	**81-90**	**91-100**	**100 e Lode**
Situazione della scuola POPS02000G	0,5%	15,4%	29,1%	26,9%	25,3%	2,7%

Riferimenti						
Provincia di PRATO	0,7%	15,8%	32,0%	23,7%	25,1%	2,7%
TOSCANA	2,7%	20,1%	28,7%	21,2%	23,6%	3,6%
ITALIA	2,6%	19,0%	26,9%	20,4%	25,0%	6,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

LINGUISTICO					
Situazione della scuola POPS02000G	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
N	1	0	0	1	0
Percentuale	0,9%	0,0%	0,0%	2,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di PRATO	2,2%	0,6%	0,0%	1,3%	0,0%
TOSCANA	0,4%	0,4%	0,5%	0,7%	0,3%
Italia	0,4%	0,3%	0,6%	0,4%	0,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

SCIENTIFICO					
Situazione della scuola POPS02000G	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
N	0	0	1	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,7%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di PRATO	0,7%	0,7%	0,7%	0,3%	0,0%
TOSCANA	0,2%	0,1%	0,2%	0,2%	0,1%
Italia	0,2%	0,1%	0,2%	0,2%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

LINGUISTICO					
Situazione della scuola POPS02000G	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
N	3	1	0	0	0
Percentuale	2,7%	1,4%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di PRATO	3,5%	1,1%	1,0%	0,5%	0,0%
TOSCANA	4,3%	2,6%	1,3%	0,9%	0,2%
Italia	3,8%	2,1%	1,5%	0,8%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

SCIENTIFICO					
Situazione della scuola POPS02000G	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
N	4	1	0	0	0
Percentuale	1,7%	0,6%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di PRATO	2,3%	2,4%	1,0%	1,5%	0,3%
TOSCANA	2,5%	1,6%	1,7%	1,0%	0,5%
Italia	2,8%	1,7%	1,9%	1,1%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

LINGUISTICO					
Situazione della scuola POPS02000G	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
N	7	4	1	2	1
Percentuale	6,4%	5,6%	1,4%	4,0%	1,8%
Riferimenti					
Provincia di PRATO	5,7%	5,3%	3,9%	2,2%	0,5%
TOSCANA	5,7%	4,5%	3,3%	2,7%	0,8%
Italia	5,8%	4,2%	3,7%	2,5%	1,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

SCIENTIFICO

Situazione della scuola POPS02000G	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	14	9	1	6	1
Percentuale	6,0%	5,7%	0,7%	3,5%	0,5%
Riferimenti					
Provincia di PRATO	5,8%	4,4%	2,6%	4,0%	0,7%
TOSCANA	5,4%	4,2%	3,6%	2,2%	0,9%
Italia	5,2%	4,2%	3,7%	2,2%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

La percentuale degli studenti ammessi alle classi successive al liceo linguistico è superiore a livello provinciale dalla classe prima alla classe terza e in linea con il dato regionale per la classe quarta. Nel liceo scientifico tale percentuale risulta superiore al dato provinciale per le classi prime, seconde e quarte, ed è invece in linea col dato provinciale per le classi terze. La percentuale degli alunni con giudizio sospeso è inferiore ai dati provinciali per tutte le classi del liceo scientifico, inferiore al dato provinciale quello relativo alla classe quarta linguistico. La percentuale dei diplomati con voto da 81-90 e 91-100 per il liceo scientifico e' superiore a tutti i dati di raffronto; in linea col dato provinciale la percentuale dei diplomati del liceo scientifico con 100 e lode. Superiori ai dati di raffronto la percentuale dei diplomati con voto da 81 a 90 e la percentuale dei 100 e lode per il liceo linguistico. Nessun abbandono degli studi da parte degli studenti del liceo linguistico nelle classi II, III e V e in quasi tutte le classi dello scientifico, ad eccezione di un unico alunno in una classe III. Sono presenti alunni in entrata nelle classi I e II del liceo linguistico e del liceo scientifico. Trasferimenti in uscita inferiori ai dati di riferimento dalle classi III di liceo linguistico e classi III e V di scientifico e inferiore al dato

Punti di debolezza

La percentuale degli alunni ammessi alle classi successive risulta inferiore per la classe I del liceo linguistico di 3 punti rispetto al dato regionale e di circa 4 punti rispetto a quello nazionale. Inferiore di circa 8 punti percentuali rispetto al dato regionale e a quello nazionale il tasso di alunni ammessi alla classe successiva in prima liceo scientifico. La percentuale degli alunni con sospensione di giudizio e' superiore ai dati di riferimento per le classi I II e III di linguistico. Per la classe quarta il dato risulta superiore a quello regionale e provinciale. Per le classi di liceo scientifico i dati risultano superiori alla media nazionale ma in linea con quelli provinciale e regionale. Inferiore rispetto ai dati di riferimento la percentuale di alunni con votazione da 91 a 100 per il liceo linguistico. I trasferimenti verso altre scuole si registrano in quasi tutte le classi di entrambi gli indirizzi, ma il dato risulta in forte diminuzione rispetto alla triennalità precedente. I dati relativi alle classi III di linguistico e III e V di scientifico risultano invece in linea con le percentuali nazionali.

provinciale nelle classi IV scientifico.

Autovalutazione

Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.
(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).
I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)
La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.
(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)
La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.
(scuole I e II ciclo di istruzione)
La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.
(scuole II ciclo di istruzione)
La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Italiano							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana 215,2	Punteggio Centro 215,0	Punteggio nazionale 216,5
Licei scientifici, classici e linguistici - classi seconde	215,0	90,2	7,2	92,1	⬌	⬌	⬌
Plesso POPS02000G - Sezione 2AS	226,4	n.d.	17,8	100,0	⬆	⬆	⬆
Plesso POPS02000G - Sezione 2BL	189,7	n.d.	-10,4	91,3	⬇	⬇	⬇
Plesso POPS02000G - Sezione 2BS	225,3	n.d.	11,8	93,8	⬆	⬆	⬆
Plesso POPS02000G - Sezione 2CL	208,8	n.d.	-4,6	95,2	⬌	⬇	⬇
Plesso POPS02000G - Sezione 2CS	220,0	n.d.	7,3	80,0	⬌	⬌	⬆
Plesso POPS02000G - Sezione 2DL	211,1	n.d.	0,5	95,6	⬌	⬌	⬇
Plesso POPS02000G - Sezione 2DS	226,2	n.d.	7,7	85,0	⬆	⬆	⬆
Plesso POPS02000G - Sezione 2ES	223,1	n.d.	7,5	94,1	⬆	⬆	⬆
Plesso POPS02000G - Sezione 2FS	210,9	n.d.	7,4	88,9	⬌	⬌	⬇
Plesso POPS02000G - Sezione 2GS	215,8	n.d.	9,8	85,7	⬌	⬌	⬌
Plesso POPS02000G - Sezione 2HS	214,1	n.d.	0,9	100,0	⬌	⬌	⬇

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde
Matematica

Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					226,6	224,1	225,2
Licei scientifici - classi seconde	254,3	95,3	36,3	93,9	↑	↑	↑
Plesso POPS02000G - Sezione 2AS	258,7	n.d.	37,1	87,5	↑	↑	↑
Plesso POPS02000G - Sezione 2BL	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso POPS02000G - Sezione 2BS	253,2	n.d.	28,8	93,8	↑	↑	↑
Plesso POPS02000G - Sezione 2CL	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso POPS02000G - Sezione 2CS	241,5	n.d.	20,5	93,3	↑	↑	↑
Plesso POPS02000G - Sezione 2DL	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso POPS02000G - Sezione 2DS	251,4	n.d.	24,4	95,0	↑	↑	↑
Plesso POPS02000G - Sezione 2ES	258,4	n.d.	34,2	94,1	↑	↑	↑
Plesso POPS02000G - Sezione 2FS	261,2	n.d.	46,1	88,9	↑	↑	↑
Plesso POPS02000G - Sezione 2GS	256,2	n.d.	41,5	100,0	↑	↑	↑
Plesso POPS02000G - Sezione 2HS	250,9	n.d.	26,0	100,0	↑	↑	↑

Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					194,0	189,9	189,9
Altri Licei (diversi da scientifici) - classi seconde	207,8	79,1	20,5	95,5	↑	↑	↑
Plesso POPS02000G - Sezione 2BL	196,8	n.d.	12,2	91,3	↔	↑	↑
Plesso POPS02000G - Sezione 2CL	206,2	n.d.	14,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso POPS02000G - Sezione 2DL	220,0	n.d.	29,0	95,6	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					n.d.	n.d.	n.d.

Licei scientifici, classici e linguistici - classi seconde	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso POPS02000G - Sezione 2AS	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso POPS02000G - Sezione 2BL	n.d.	73,9	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso POPS02000G - Sezione 2BS	n.d.	93,8	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso POPS02000G - Sezione 2CL	n.d.	85,7	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso POPS02000G - Sezione 2CS	n.d.	86,7	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso POPS02000G - Sezione 2DL	n.d.	78,3	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso POPS02000G - Sezione 2DS	n.d.	95,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso POPS02000G - Sezione 2ES	n.d.	94,1	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso POPS02000G - Sezione 2FS	n.d.	88,9	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso POPS02000G - Sezione 2GS	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso POPS02000G - Sezione 2HS	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio Toscana	**Punteggio Centro**	**Punteggio nazionale**
					n.d.	**n.d.**	**n.d.**
Altri Licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - classi seconde	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso POPS02000G - Sezione 2BL	n.d.	73,9	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso POPS02000G - Sezione 2CL	n.d.	85,7	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso POPS02000G - Sezione 2DL	n.d.	78,3	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.
La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte/ultimo anno della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno					
Italiano					
Istituto/Plesso/Indirizzo/	**Punteggio**	**Percentuale di**	**Diff.**	**Percentuale di**	**Riferimenti**

Classe	medio (1)	partecipazione alla prova di Italiano	ESCS (2)	copertura background	Punteggio Toscana 203,4	Punteggio Centro 201,0	Punteggio nazionale 205,0
Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno	211,0	92,9	7,6	99,2	↑	↑	↑
Plesso POPS02000G - Sezione 5AL	200,7	n.d.	1,2	100,0	↓	↔	↓
Plesso POPS02000G - Sezione 5AS	240,8	n.d.	33,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso POPS02000G - Sezione 5BL	211,1	n.d.	6,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso POPS02000G - Sezione 5CL	186,9	n.d.	-20,6	100,0	↓	↓	↓
Plesso POPS02000G - Sezione 5CS	200,3	n.d.	-1,4	100,0	↓	↓	↓
Plesso POPS02000G - Sezione 5DS	230,8	n.d.	18,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso POPS02000G - Sezione 5ES	207,9	n.d.	1,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso POPS02000G - Sezione 5FS	210,9	n.d.	1,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso POPS02000G - Sezione 5GS	233,1	n.d.	33,5	100,0	↑	↑	↑
Plesso POPS02000G - Sezione 5HS	209,8	n.d.	10,8	95,6	↑	↑	↑
Plesso POPS02000G - Sezione 5IS	187,2	n.d.	-22,8	95,8	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Matematica							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti** Punteggio Toscana 223,8	Punteggio Centro 216,4	Punteggio nazionale 219,5
Licei scientifici - classi quinte/ultimo anno	238,2	94,0	18,3	98,9	↑	↑	↑
Plesso POPS02000G - Sezione 5AL	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso POPS02000G - Sezione 5AS	245,7	n.d.	26,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso POPS02000G - Sezione 5BL	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso POPS02000G - Sezione 5CL	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso POPS02000G -	230,3	n.d.	13,3	100,0	↑	↑	↑

Sezione 5CS							
Plesso POPS02000G - Sezione 5DS	229,1	n.d.	0,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso POPS02000G - Sezione 5ES	235,2	n.d.	13,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso POPS02000G - Sezione 5FS	255,8	n.d.	31,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso POPS02000G - Sezione 5GS	246,4	n.d.	32,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso POPS02000G - Sezione 5HS	237,8	n.d.	28,7	95,6	↑	↑	↑
Plesso POPS02000G - Sezione 5IS	236,0	n.d.	12,5	95,8	↑	↑	↑

Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio Toscana	**Punteggio Centro**	**Punteggio nazionale**
					181,1	**177,7**	**181,5**
Altri Licei (diversi da scientifici) - classi quinte/ultimo anno	201,1	89,1	19,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso POPS02000G - Sezione 5AL	189,9	n.d.	10,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso POPS02000G - Sezione 5BL	211,1	n.d.	26,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso POPS02000G - Sezione 5CL	203,9	n.d.	17,4	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio Toscana	**Punteggio Centro**	**Punteggio nazionale**
					233,0	**228,3**	**229,1**
Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno	246,0	92,9	19,2	99,2	↑	↑	↑
Plesso POPS02000G - Sezione 5AL	244,7	n.d.	19,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso POPS02000G - Sezione 5AS	265,2	n.d.	36,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso POPS02000G - Sezione 5BL	247,5	n.d.	19,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso POPS02000G - Sezione 5CL	249,7	n.d.	20,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso POPS02000G - Sezione 5CS	248,3	n.d.	22,4	100,0	↑	↑	↑

Plesso POPS02000G - Sezione 5DS	246,6	n.d.	10,5	100,0	↑	↑	↑
Plesso POPS02000G - Sezione 5ES	236,6	n.d.	8,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso POPS02000G - Sezione 5FS	254,4	n.d.	20,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso POPS02000G - Sezione 5GS	248,8	n.d.	22,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso POPS02000G - Sezione 5HS	243,4	n.d.	18,8	95,6	↑	↑	↑
Plesso POPS02000G - Sezione 5IS	224,5	n.d.	-7,2	95,6	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio Toscana	**Punteggio Centro**	**Punteggio nazionale**
					217,6	**215,7**	**220,3**
Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno	232,3	92,9	13,5	99,2	↑	↑	↑
Plesso POPS02000G - Sezione 5AL	229,3	94,7	11,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso POPS02000G - Sezione 5AS	250,3	95,0	27,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso POPS02000G - Sezione 5BL	238,5	88,2	18,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso POPS02000G - Sezione 5CL	231,0	84,2	8,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso POPS02000G - Sezione 5CS	229,4	96,4	11,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso POPS02000G - Sezione 5DS	231,8	96,6	8,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso POPS02000G - Sezione 5ES	233,6	87,0	12,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso POPS02000G - Sezione 5FS	240,3	94,4	17,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso POPS02000G - Sezione 5GS	241,2	100,0	23,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso POPS02000G - Sezione 5HS	231,4	95,6	12,8	95,6	↑	↑	↑
Plesso POPS02000G - Sezione 5IS	206,4	87,5	-15,2	95,8	↓	↓	↓

Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					191,9	187,8	194,4
Altri Licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - classi quinte/ultimo anno	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso POPS02000G - Sezione 5AL	n.d.	94,7	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso POPS02000G - Sezione 5BL	n.d.	88,2	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso POPS02000G - Sezione 5CL	n.d.	84,2	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Licei scientifici, classici e linguistici - Classi seconde					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso POPS02000G - Sezione 2AS	4,2%	n.d.	20,8%	50,0%	25,0%
Plesso POPS02000G - Sezione 2BL	9,5%	38,1%	23,8%	28,6%	n.d.
Plesso POPS02000G - Sezione 2BS	n.d.	13,3%	26,7%	26,7%	33,3%
Plesso POPS02000G - Sezione 2CL	5,0%	20,0%	35,0%	20,0%	20,0%
Plesso POPS02000G - Sezione 2CS	16,7%	8,3%	16,7%	8,3%	50,0%
Plesso POPS02000G - Sezione 2DL	9,1%	22,7%	13,6%	36,4%	18,2%
Plesso POPS02000G - Sezione 2DS	n.d.	5,9%	35,3%	29,4%	29,4%
Plesso POPS02000G - Sezione 2ES	n.d.	12,5%	31,3%	25,0%	31,3%
Plesso POPS02000G - Sezione 2FS	12,5%	12,5%	31,3%	12,5%	31,3%
Plesso POPS02000G - Sezione 2GS	5,6%	16,7%	33,3%	27,8%	16,7%
Plesso POPS02000G - Sezione 2HS	11,8%	5,9%	29,4%	23,5%	29,4%
Situazione della scuola POPS02000G	6,6%	14,6%	26,8%	27,8%	24,2%
Riferimenti					
Toscana	3,8%	13,1%	32,5%	34,5%	16,1%
Centro	3,7%	14,1%	31,2%	34,2%	16,9%

Italia	3,5%	12,7%	31,6%	34,6%	17,7%

I riferimenti sono percentuali.

Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Classi seconde					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	**Livello 2**	**Livello 3**	**Livello 4**	**Livello 5**
Plesso POPS02000G - Sezione 2BL	-	-	-	-	-
Plesso POPS02000G - Sezione 2CL	-	-	-	-	-
Plesso POPS02000G - Sezione 2DL	-	-	-	-	-
Situazione della scuola POPS02000G	-	-	-	-	-
Riferimenti					
Toscana	6,9%	30,6%	36,9%	21,8%	3,8%
Centro	8,2%	27,5%	38,4%	21,2%	4,6%
Italia	8,0%	25,6%	37,9%	21,5%	7,0%

I riferimenti sono percentuali.
La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].
Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.
Per approfondimenti sui livelli di competenza:https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g10_descrittori_qualitatitvi

Licei scientifici - Classi seconde					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	**Livello 2**	**Livello 3**	**Livello 4**	**Livello 5**
Plesso POPS02000G - Sezione 2AS	n.d.	n.d.	n.d.	28,6%	71,4%
Plesso POPS02000G - Sezione 2BL	-	-	-	-	-
Plesso POPS02000G - Sezione 2BS	n.d.	n.d.	6,7%	13,3%	80,0%
Plesso POPS02000G - Sezione 2CL	-	-	-	-	-
Plesso POPS02000G - Sezione 2CS	n.d.	7,1%	7,1%	21,4%	64,3%
Plesso POPS02000G - Sezione 2DL	-	-	-	-	-
Plesso POPS02000G - Sezione 2DS	n.d.	n.d.	5,3%	36,8%	57,9%
Plesso POPS02000G - Sezione 2ES	n.d.	n.d.	n.d.	18,8%	81,3%
Plesso POPS02000G - Sezione 2FS	n.d.	n.d.	n.d.	12,5%	87,5%
Plesso POPS02000G - Sezione 2GS	n.d.	n.d.	4,8%	19,0%	76,2%
	n.d.	n.d.	11,8%	23,5%	64,7%

Plesso POPS02000G - Sezione 2HS					
Situazione della scuola POPS02000G	n.d.	0,7%	4,3%	22,3%	72,7%
Riferimenti					
Toscana	2,9%	9,0%	17,2%	35,4%	35,4%
Centro	3,4%	11,4%	23,1%	27,4%	34,7%
Italia	3,3%	11,4%	21,3%	27,8%	36,2%

I riferimenti sono percentuali.

Altri licei (diversi da scientifici) - Classi seconde					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	**Livello 2**	**Livello 3**	**Livello 4**	**Livello 5**
Plesso POPS02000G - Sezione 2BL	n.d.	38,1%	47,6%	14,3%	n.d.
Plesso POPS02000G - Sezione 2CL	n.d.	28,6%	28,6%	38,1%	4,8%
Plesso POPS02000G - Sezione 2DL	n.d.	9,1%	22,7%	50,0%	18,2%
Situazione della scuola POPS02000G	n.d.	25,0%	32,8%	34,4%	7,8%
Riferimenti					
Toscana	11,9%	32,4%	31,1%	17,4%	7,2%
Centro	16,3%	36,0%	28,2%	14,1%	5,4%
Italia	17,1%	34,4%	28,8%	13,7%	6,0%

I riferimenti sono percentuali.
La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].
Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.
Per approfondimenti sui livelli di competenza:https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitatitvi

Licei scientifici, classici e linguistici - Classi quinte/ultimo anno					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	**Livello 2**	**Livello 3**	**Livello 4**	**Livello 5**
Plesso POPS02000G - Sezione 5AL	n.d.	31,6%	42,1%	15,8%	10,5%
Plesso POPS02000G - Sezione 5AS	n.d.	n.d.	5,0%	60,0%	35,0%
Plesso POPS02000G - Sezione 5BL	6,3%	6,3%	50,0%	25,0%	12,5%
Plesso POPS02000G - Sezione 5CL	5,3%	47,4%	31,6%	10,5%	5,3%
Plesso POPS02000G - Sezione 5CS	14,3%	28,6%	10,7%	25,0%	21,4%
	n.d.	3,4%	27,6%	44,8%	24,1%

Plesso POPS02000G - Sezione 5DS					
Plesso POPS02000G - Sezione 5ES	8,7%	13,0%	13,0%	52,2%	13,0%
Plesso POPS02000G - Sezione 5FS	5,6%	11,1%	33,3%	38,9%	11,1%
Plesso POPS02000G - Sezione 5GS	n.d.	n.d.	10,5%	63,2%	26,3%
Plesso POPS02000G - Sezione 5HS	n.d.	18,2%	45,5%	22,7%	13,6%
Plesso POPS02000G - Sezione 5IS	17,4%	26,1%	39,1%	13,0%	4,3%
Situazione della scuola POPS02000G	5,5%	16,9%	27,1%	33,9%	16,5%
Riferimenti					
Toscana	10,0%	18,1%	32,2%	28,2%	11,5%
Centro	11,2%	19,1%	32,7%	26,7%	10,4%
Italia	9,1%	17,3%	32,4%	29,1%	12,2%

I riferimenti sono percentuali.

Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Classi quinte/ultimo anno					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	**Livello 2**	**Livello 3**	**Livello 4**	**Livello 5**
Plesso POPS02000G - Sezione 5AL	-	-	-	-	-
Plesso POPS02000G - Sezione 5BL	-	-	-	-	-
Plesso POPS02000G - Sezione 5CL	-	-	-	-	-
Situazione della scuola POPS02000G	-	-	-	-	-
Riferimenti					
Toscana	20,2%	31,9%	32,1%	13,5%	2,4%
Centro	24,2%	32,3%	29,6%	11,7%	2,2%
Italia	20,1%	29,9%	32,0%	14,8%	3,2%

I riferimenti sono percentuali.
La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].
Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.
Per approfondimenti sui livelli di competenza:https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitatitvi

Licei scientifici - Classi quinte/ultimo anno					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	**Livello 2**	**Livello 3**	**Livello 4**	**Livello 5**
	-	-	-	-	-

Plesso POPS02000G - Sezione 5AL					
Plesso POPS02000G - Sezione 5AS	n.d.	n.d.	5,0%	20,0%	75,0%
Plesso POPS02000G - Sezione 5BL	-	-	-	-	-
Plesso POPS02000G - Sezione 5CL	-	-	-	-	-
Plesso POPS02000G - Sezione 5CS	10,7%	3,6%	25,0%	10,7%	50,0%
Plesso POPS02000G - Sezione 5DS	3,4%	3,4%	24,1%	24,1%	44,8%
Plesso POPS02000G - Sezione 5ES	n.d.	n.d.	26,1%	30,4%	43,5%
Plesso POPS02000G - Sezione 5FS	n.d.	n.d.	5,6%	11,1%	83,3%
Plesso POPS02000G - Sezione 5GS	n.d.	n.d.	n.d.	21,1%	78,9%
Plesso POPS02000G - Sezione 5HS	n.d.	4,5%	27,3%	18,2%	50,0%
Plesso POPS02000G - Sezione 5IS	n.d.	n.d.	21,7%	26,1%	52,2%
Situazione della scuola POPS02000G	2,2%	1,6%	18,1%	20,3%	57,7%
Riferimenti					
Toscana	4,7%	10,8%	19,4%	25,1%	40,0%
Centro	8,0%	14,1%	21,9%	23,7%	32,2%
Italia	7,4%	12,1%	20,3%	24,2%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

Altri licei (diversi da scientifici) - Classi quinte/ultimo anno					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	**Livello 2**	**Livello 3**	**Livello 4**	**Livello 5**
Plesso POPS02000G - Sezione 5AL	21,1%	47,4%	5,3%	21,1%	5,3%
Plesso POPS02000G - Sezione 5BL	n.d.	18,8%	37,5%	25,0%	18,8%
Plesso POPS02000G - Sezione 5CL	10,5%	31,6%	15,8%	26,3%	15,8%
Situazione della scuola POPS02000G	11,1%	33,3%	18,5%	24,1%	13,0%
Riferimenti					
Toscana	32,6%	30,0%	22,0%	10,6%	4,9%
Centro	37,1%	28,9%	20,3%	9,2%	4,5%
Italia	32,4%	27,7%	23,0%	11,4%	5,6%

I riferimenti sono percentuali.
La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].
Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.
Per approfondimenti sui livelli di competenza:https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitatitvi

Licei scientifici, classici e linguistici - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	**Livello B1**	**Livello B2**
Plesso POPS02000G - Sezione 5AL	n.d.	10,5%	89,5%
Plesso POPS02000G - Sezione 5AS	n.d.	n.d.	100,0%
Plesso POPS02000G - Sezione 5BL	n.d.	6,3%	93,8%
Plesso POPS02000G - Sezione 5CL	5,3%	n.d.	94,7%
Plesso POPS02000G - Sezione 5CS	3,6%	17,9%	78,6%
Plesso POPS02000G - Sezione 5DS	n.d.	10,3%	89,7%
Plesso POPS02000G - Sezione 5ES	n.d.	13,0%	87,0%
Plesso POPS02000G - Sezione 5FS	n.d.	5,6%	94,4%
Plesso POPS02000G - Sezione 5GS	n.d.	10,5%	89,5%
Plesso POPS02000G - Sezione 5HS	n.d.	13,6%	86,4%
Plesso POPS02000G - Sezione 5IS	13,0%	21,7%	65,2%
Situazione della scuola POPS02000G	2,1%	10,6%	87,3%
Riferimenti			
Toscana	5,6%	23,9%	70,4%
Centro	5,9%	25,7%	68,4%
Italia	4,5%	22,2%	73,3%

I riferimenti sono percentuali.

Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	**Livello B1**	**Livello B2**
Plesso POPS02000G - Sezione 5AL	-	-	-
Plesso POPS02000G - Sezione 5BL	-	-	-
Plesso POPS02000G - Sezione 5CL	-	-	-
Situazione della scuola POPS02000G	-	-	-
Riferimenti			
Toscana	14,8%	42,6%	42,6%
Centro	17,5%	43,8%	38,7%
Italia	13,6%	40,6%	45,8%

I riferimenti sono percentuali.
La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati

nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].
Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.
Per approfondimenti sui livelli di competenza:https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitatitvi

Licei scientifici, classici e linguistici - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso POPS02000G - Sezione 5AL	n.d.	n.d.	100,0%
Plesso POPS02000G - Sezione 5AS	n.d.	n.d.	100,0%
Plesso POPS02000G - Sezione 5BL	n.d.	18,8%	81,3%
Plesso POPS02000G - Sezione 5CL	n.d.	10,5%	89,5%
Plesso POPS02000G - Sezione 5CS	n.d.	17,9%	82,1%
Plesso POPS02000G - Sezione 5DS	n.d.	20,7%	79,3%
Plesso POPS02000G - Sezione 5ES	4,3%	21,7%	73,9%
Plesso POPS02000G - Sezione 5FS	n.d.	5,6%	94,4%
Plesso POPS02000G - Sezione 5GS	5,3%	5,3%	89,5%
Plesso POPS02000G - Sezione 5HS	n.d.	22,7%	77,3%
Plesso POPS02000G - Sezione 5IS	4,5%	36,4%	59,1%
Situazione della scuola POPS02000G	1,3%	15,3%	83,4%
Riferimenti			
Toscana	6,0%	25,8%	68,2%
Centro	7,8%	29,3%	62,9%
Italia	8,1%	28,4%	63,5%

I riferimenti sono percentuali.

Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso POPS02000G - Sezione 5AL	-	-	-
Plesso POPS02000G - Sezione 5BL	-	-	-
Plesso POPS02000G - Sezione 5CL	-	-	-
Situazione della scuola POPS02000G	-	-	-
Riferimenti			
Toscana	19,1%	42,0%	38,9%

Centro	26,0%	41,8%	32,2%
Italia	23,2%	40,5%	36,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

Scuola secondaria di II grado - Classi seconde

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].
La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.
Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica.
La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].
La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.
Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola POPS02000G	8,8%	91,2%
Centro	-	-
ITALIA	13,4%	86,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola POPS02000G	0,0%	0,0%
Centro	-	-
ITALIA	9,6%	90,4%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola POPS02000G	4,4%	95,6%
Centro	-	-
ITALIA	12,8%	87,2%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola POPS02000G	18,6%	81,4%
Centro	-	-
ITALIA	14,7%	85,3%

I riferimenti sono percentuali.
Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno
La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].
La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.
Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola POPS02000G	20,8%	79,2%
Centro	-	-
ITALIA	15,0%	85,0%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola	0,0%	0,0%

POPS02000G		
Centro	-	-
ITALIA	10,4%	89,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola POPS02000G	7,0%	93,0%
Centro	-	-
ITALIA	14,3%	85,7%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola POPS02000G	7,9%	92,1%
Centro	-	-
ITALIA	16,2%	83,8%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola POPS02000G	11,7%	88,3%	10,0%	90,0%
Centro	-	-	-	-
ITALIA	13,8%	86,2%	11,9%	88,1%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola POPS02000G - Licei scientifici, classici e linguistici - Classi seconde - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione TOSCANA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola POPS02000G - Licei scientifici - Classi seconde - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione TOSCANA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		✓			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola POPS02000G - Altri licei (diversi da scientifici) - Classi seconde - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione TOSCANA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	✓				
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola POPS02000G - Licei scientifici, classici e linguistici - Classi quinte/ultimo anno - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione TOSCANA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo

Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola POPS02000G - Licei scientifici - Classi quinte/ultimo anno - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione TOSCANA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola POPS02000G - Altri licei (diversi da scientifici) - Classi quinte/ultimo anno - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione TOSCANA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale				✓	
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
  - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
  - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma

superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).

Punti di forza

La scuola raggiunge buoni risultati nelle prove standardizzate nazionali. Nella prova di matematica classi II il dato complessivo è superiore per il liceo scientifico e linguistico ai dati di riferimento; nella prova di italiano il dato complessivo risulta in linea con i riferimenti. Per Italiano in entrambi gli indirizzi e per matematica al liceo scientifico la percentuale di studenti che si collocano a livello 5 è superiore ai dati di riferimento. Per le classi V i dati complessivi sono superiori a quelli nazionali: in Italiano la percentuale di studenti che si collocano a livello 5 è superiore ai dati di riferimento per 8 classi su 12; in Matematica la percentuale di studenti di liceo scientifico che si collocano a livello 5 sono superiori ai dati di riferimento per tutte le classi mentre per 3 classi di linguistico su 4 la percentuale di studenti a livello 5 supera i dati di riferimento. I risultati degli studenti nelle prove di Inglese (ascolto e lettura) sono superiori rispetto alla media nazionale per 10 classi su 12 (reading) e per 11 classi su dodici (ascolto). La variabilità dei punteggi tra le classi II è inferiore ai livelli di riferimento per la prova di italiano; per la prova di matematica è inferiore nelle classi di liceo scientifico. Per le classi V è nettamente inferiore rispetto ai livelli di riferimento per le prove di matematica e inglese. L'effetto

Punti di debolezza

Nelle classi seconde del liceo linguistico e in due sezioni del liceo scientifico, gli esiti delle prove standardizzate di italiano sono inferiori rispetto ai dati nazionali. Nelle classi quinte gli esiti della prova di italiano sono inferiori ai dati di riferimento per due classi di linguistico e due classi di scientifico; esito inferiore in una classe V scientifico nelle prove di inglese (ascolto e lettura). Percentuale maggiore ai dati di riferimento degli alunni delle classi seconde che si collocano nel livelli bassi (1 e 2) della prova di italiano. La scuola ha esiti piuttosto uniformi all'interno delle varie classi in entrambi gli indirizzi di studio (linguistico e scientifico) e per entrambi gli ordini (classi seconde e quinte) ad eccezione del dato riferito alla prova di matematica del liceo linguistico classi seconde e della prova di italiano classi quinte di entrambi gli indirizzi.

scuola risulta pari o al di sopra della media regionale per la maggior parte delle prove.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' decisamente superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi.
Non sono presenti alunni/studenti collocati nel livello piu' basso o sono molto pochi nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.
La variabilita' tra le classi e' decisamente inferiore ai riferimenti.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' positivo o leggermente positivo e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali.

Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Liceo – Classi II				
	Situazione della scuola POPS02000G	**Riferimento provinciale PRATO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	16.9			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	51.4			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	31.8			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1.9			
Studenti che hanno conseguito un livello base	19.4			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	49.0			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	29.7			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	6.5			
Studenti che hanno conseguito un livello base	27.7			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	32.9			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	32.9			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	14.2			
Studenti che hanno conseguito un livello base	29.0			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	37.4			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	19.4			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1.3			
Studenti che hanno conseguito un livello base	16.2			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	61.7			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	20.8			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.6			
Studenti che hanno conseguito un livello base	14.8			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	49.0			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	35.5			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.6			
Studenti che hanno conseguito un livello base	27.3			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	44.2			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	26.0			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	3.2			
Studenti che hanno conseguito un livello base	14.2			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	58.1			

Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	24.5			
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali. Come da normativa vigente, la scuola ha introdotto lo studio di Educazione civica in tutte le classi, basandosi su un curricolo comune. Le competenze di cittadinanza sono valutate alla fine di ogni anno, attraverso una griglia di valutazione condivisa, e vengono certificate al termine del primo biennio. Il liceo adotta criteri di valutazione comuni inseriti nel PTOF per l'assegnazione del voto di condotta. Le competenze sociali e civiche sono documentate dal numero molto basso di provvedimenti disciplinari presi nella scuola. Le competenze digitali di studenti e docenti sono state dimostrate dall'utilizzo sistematico delle piattaforme digitali e delle apparecchiature informatiche, derivanti da investimenti degli anni precedenti. Costante attenzione è stata data agli apprendimenti con progetti di supporto delle competenze di base in orario extra-curricolare e per la conoscenza di sé, attraverso percorsi di mentoring e tutoring. Già dallo scorso triennio sono stati attivati percorsi di orientamento per lo sviluppo di competenze legate all'autoimprenditorialità. Grande attenzione viene posta allo sviluppo

Punti di debolezza

La valutazione delle competenze chiave risulta ancora poco sistematica; nella pratica didattica prevalgono strumenti tradizionali di verifica (prove scritte e orali) che non consentono di rilevare in modo efficace competenze trasversali quali quelle personali e sociali, la competenza imprenditoriale e la cittadinanza attiva .
L'implementazione della metodologia CLIL e della relativa valutazione presenta alcune criticita': - la non sempre agevole reperibilita' di docenti con una preparazione linguistica e metodologica adeguata; -la percezione, talvolta legata a una limitata familiarita' con le modalita' di integrazione del CLIL nel percorso didattico, che tale metodologia possa ridurre il tempo disponibile per il regolare svolgimento del programma; -l'assenza di una progettazione condivisa di moduli CLIL a livello di istituto, che renderebbe piu' agevole l'attuazione di percorsi coerenti e valutabili in modo chiaro.

della competenza multilinguistica attraverso la certificazione linguistica e gli scambi internazionali. Ogni anno si organizzano corsi per il potenziamento dell'espressione culturale e artistica.

Autovalutazione

Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curricolo tenendo come riferimento tutte le competenze chiave europee e tutti i docenti le osservano e/o valutano in sezione/classe per raccordarle con i campi di esperienza e con le discipline, dando particolare attenzione a quelle trasversali.

(scuole dell'infanzia)

Tutti o quasi tutti i bambini mostrano un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello avanzato nelle competenze chiave europee.

Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.4 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di ultimo anno di secondaria di II grado (studenti che due o tre anni prima erano al II anno di secondaria di II grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di Italiano dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado del 2025 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020

Situazione della scuola POPS02000G			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Italiano nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			188,97	188,37	188,77
POPS02000G POPS02000G AS	241	100%	↑	↑	↑
POPS02000G POPS02000G BS	220	73%	↑	↑	↑
POPS02000G POPS02000G CS	203	100%	↑	↑	↑
POPS02000G POPS02000G DS	232	95%	↑	↑	↑
POPS02000G POPS02000G ES	206	91%	↑	↑	↑
POPS02000G POPS02000G FS	211	95%	↑	↑	↑
POPS02000G POPS02000G GS	225	81%	↑	↑	↑
POPS02000G POPS02000G HS	209	92%	↑	↑	↑
POPS02000G POPS02000G IS	189	85%	↔	↔	↔
POPS02000G POPS02000G AL	198	91%	↑	↑	↑
POPS02000G POPS02000G BL	211	73%	↑	↑	↑
POPS02000G POPS02000G CL	188	79%	↔	↔	↔

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado

così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola POPS02000G			**Riferimenti**		
Plesso e sezione del 2019	**Punteggio medio di Matematica nella prova del 2022 (1)**	**Percentuale di copertura di Matematica**	**Punteggio TOSCANA**	**Punteggio Centro**	**Punteggio nazionale**
			191,32	188,39	188,59
POPS02000G POPS02000G AS	246	100%	↑	↑	↑
POPS02000G POPS02000G BS	229	73%	↑	↑	↑
POPS02000G POPS02000G CS	227	100%	↑	↑	↑
POPS02000G POPS02000G DS	234	95%	↑	↑	↑
POPS02000G POPS02000G ES	228	91%	↑	↑	↑
POPS02000G POPS02000G FS	256	95%	↑	↑	↑
POPS02000G POPS02000G GS	239	81%	↑	↑	↑
POPS02000G POPS02000G HS	243	92%	↑	↑	↑
POPS02000G POPS02000G IS	233	85%	↑	↑	↑
POPS02000G POPS02000G AL	191	91%	↔	↔	↔
POPS02000G POPS02000G BL	211	73%	↑	↑	↑
POPS02000G POPS02000G CL	205	79%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola POPS02000G			**Riferimenti**		
Plesso e sezione del 2019	**Punteggio medio di Inglese Listening nella prova del 2022 (1)**	**Percentuale di copertura di Inglese Listening**	**Punteggio TOSCANA**	**Punteggio Centro**	**Punteggio nazionale**
			202,56	201,39	202,36
POPS02000G POPS02000G AS	265	100%	↑	↑	↑
POPS02000G POPS02000G BS	251	73%	↑	↑	↑
POPS02000G POPS02000G CS	248	100%	↑	↑	↑
POPS02000G	248	95%	↑	↑	↑

POPS02000G DS					
POPS02000G POPS02000G ES	236	91%	↑	↑	↑
POPS02000G POPS02000G FS	254	95%	↑	↑	↑
POPS02000G POPS02000G GS	241	81%	↑	↑	↑
POPS02000G POPS02000G HS	241	92%	↑	↑	↑
POPS02000G POPS02000G IS	228	81%	↑	↑	↑
POPS02000G POPS02000G AL	244	91%	↑	↑	↑
POPS02000G POPS02000G BL	247	73%	↑	↑	↑
POPS02000G POPS02000G CL	243	79%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020

Situazione della scuola POPS02000G			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	**Punteggio medio di Inglese Reading nella prova del 2022 (1)**	**Percentuale di copertura di Inglese Reading**	**Punteggio TOSCANA**	**Punteggio Centro**	**Punteggio nazionale**
			216,96	213,39	212,16
POPS02000G POPS02000G AS	250	100%	↑	↑	↑
POPS02000G POPS02000G BS	236	73%	↑	↑	↑
POPS02000G POPS02000G CS	228	100%	↑	↑	↑
POPS02000G POPS02000G DS	234	95%	↑	↑	↑
POPS02000G POPS02000G ES	232	91%	↑	↑	↑
POPS02000G POPS02000G FS	240	95%	↑	↑	↑

POPS02000G POPS02000G GS	236	81%	↑	↑	↑
POPS02000G POPS02000G HS	229	92%	↑	↑	↑
POPS02000G POPS02000G IS	211	85%	↔	↑	↑
POPS02000G POPS02000G AL	228	91%	↑	↑	↑
POPS02000G POPS02000G BL	239	73%	↑	↑	↑
POPS02000G POPS02000G CL	227	79%	↑	↑	↑

2.4.b Prosecuzione negli studi successivi

2.4.b.1 Studenti diplomati nella scuola secondaria di II grado che si sono immatricolati all'Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2022/2023 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2023/2024 a confronto con la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2023/2024 e 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2022/23 che si sono immatricolati nell'a.s. 2023/24	Diplomati nell'a.s. 2023/24 che si sono immatricolati nell'a.s. 2024/25
Situazione della scuola POPS02000G	90,9%	86,3%
Riferimento provinciale PRATO	53,3%	55,8%
Riferimento regionale TOSCANA	48,5%	50,0%
Riferimento nazionale	44,5%	45,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b.2 Distribuzione percentuale degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

La tabella riporta la distribuzione percentuale degli studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 per area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2024/2025].

	Situazione della scuola POPS02000G	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Agrario-Forestale e Veterinario	1,6%	2,5%	2,3%	1,8%
Architettura e Ingegneria civile	6,0%	3,9%	3,5%	3,7%

Arte e Design	2,7%	4,1%	4,3%	3,2%
Economico	11,5%	14,3%	13,7%	14,7%
Educazione e Formazione	1,1%	2,5%	3,7%	4,6%
Giuridico	9,8%	7,3%	7,3%	7,8%
Informatica e Tecnologie ICT	1,1%	2,1%	2,3%	2,7%
Ingegneria industriale e dell'informazione	21,9%	18,3%	13,9%	13,8%
Letterario-Umanistico	1,1%	4,9%	5,1%	4,8%
Linguistico	3,8%	3,4%	3,9%	4,5%
Medico-Sanitario e Farmaceutico	13,7%	10,7%	11,7%	12,0%
Politico-Sociale e Comunicazione	7,1%	9,5%	9,2%	8,1%
Psicologico	3,3%	2,7%	3,4%	3,6%
Scientifico	15,3%	13,0%	13,2%	11,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel primo anno accademico per macro area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2024/2025].

Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università												
Area	Situazione della scuola POPS02000G			Riferimento provinciale PRATO			Riferimento regionale TOSCANA			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	72,7%	27,3%	0,0%	60,0%	32,6%	7,4%	54,7%	33,9%	11,4%	61,4%	29,1%	9,5%
Scientifica	69,7%	24,8%	5,5%	45,1%	38,4%	16,5%	42,5%	41,7%	15,7%	47,9%	38,2%	13,8%
Sociale	70,0%	22,9%	7,1%	62,0%	27,2%	10,8%	58,3%	30,8%	11,0%	60,3%	28,2%	11,4%
Umanistica	77,5%	15,0%	7,5%	65,1%	20,9%	14,0%	60,7%	27,5%	11,8%	61,7%	26,9%	11,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2022/2023 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2023/2024 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel secondo anno accademico (2024/2025) per macro area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e Sistema informativo MUR a.a. 2023/2024 e 2024/2025].

Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università												
Area	Situazione della scuola POPS02000G			Riferimento provinciale PRATO			Riferimento regionale TOSCANA			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	79,2%	12,5%	8,3%	52,4%	33,8%	13,8%	54,8%	30,3%	14,9%	61,4%	26,0%	12,6%
Scientifica	72,3%	19,6%	8,0%	48,8%	34,9%	16,4%	48,5%	34,4%	17,2%	52,9%	31,4%	15,6%
Sociale	65,3%	25,0%	9,7%	51,6%	30,7%	17,8%	53,0%	29,3%	17,7%	57,2%	27,4%	15,4%
Umanistica	84,6%	10,3%	5,1%	63,1%	22,3%	14,6%	58,1%	26,2%	15,7%	60,3%	25,1%	14,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024) [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola POPS02000G	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	14,8%	29,1%	29,8%	23,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.2 Distribuzione dei diplomati per tipo di contratto

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Liceo					
	Tipo di contratto	Situazione della scuola POPS02000G	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Tempo indeterminato	2,9%	9,3%	3,2%	6,3%
	Tempo determinato	29,4%	31,4%	37,2%	36,5%
	Apprendistato	8,8%	4,4%	2,2%	2,8%
	Collaborazione	8,8%	18,1%	18,0%	13,6%

	Tirocinio	0,0%	3,4%	3,2%	4,4%
	Altro	35,3%	22,5%	25,0%	25,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per settore di attività economica [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Liceo					
	Settore di attività economica	**Situazione della scuola POPS02000G**	**Riferimento provinciale PRATO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Agricoltura	0,0%	1,0%	5,2%	4,0%
	Industria	5,9%	15,2%	7,2%	7,4%
	Servizi	85,3%	80,4%	85,5%	86,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per qualifica di attività economica [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Liceo					
	Qualifica professionale	**Situazione della scuola POPS02000G**	**Riferimento provinciale PRATO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Alta	2,9%	2,0%	1,2%	2,0%
	Media	85,3%	90,7%	87,4%	85,4%
	Bassa	2,9%	3,9%	9,3%	10,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

I risultati delle prove Invalsi di Italiano, Matematica (classi II e V) e Inglese (classi V) sono superiori per tutte le classi del liceo, linguistico e scientifico, rispetto a tutti i dati di riferimento. Lo scopo del liceo è di dare una preparazione agli studenti tale da renderli capaci di affrontare efficacemente un percorso di studi universitari: il 90,9% degli studenti diplomati nell'anno 2022/23 e l'86,3% dei diplomati nel 2023/24 si è iscritto all'Università (contro rispettivamente il 44,5 e 45,8% del dato nazionale) e la maggior parte ha scelto facoltà di tipo scientifico/ingegneristico e sanitario. La percentuale di studenti che non ha conseguito crediti al termine del primo e secondo anno è molto al di sotto dei dati di riferimento. Nell'arco dei primi due anni la percentuale degli studenti che ha conseguito più della metà dei CFU previsti e' maggiore del dato nazionale in tutte le aree prescelte. La maggior parte degli alunni diplomati che trovano occupazione raggiungono qualifiche alte in percentuale superiore ai dati di riferimento. Il settore di maggior impiego è quello dei servizi.

Punti di debolezza

La percentuale di diplomati nel 2022 e 2023 che hanno lavorato almeno un giorno dal 15/9 al 15/10 dell'anno successivo al diploma è inferiore ai dati medi di riferimento. Il dato può essere giustificato dal fatto che oltre l'86% degli studenti si iscrive all'università. Il settore di impiego degli studenti occupati è prevalentemente quello dei servizi, con qualifica professionale alta.

Autovalutazione

Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)
I risultati dei bambini nel successivo percorso di studio sono ottimali. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria da tutti i bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia e segue la loro traiettoria anche nella scuola secondaria di I grado.
(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)
I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.
(scuole I ciclo di istruzione)
Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche alunno presenta difficolta' nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo di istruzione)
La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.
Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito piu' della meta' dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e' decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.

Esiti in termini di benessere a scuola

Punti di forza

La scuola promuove costantemente il benessere psicofisico e sociale degli studenti con azioni di tutoring tra pari per gli studenti in entrata, azioni di supporto con lo sportello motivazionale e misure di mentoring e supporto psicologico da parte di personale qualificato. Attività pomeridiane dedicate al coinvolgimento degli studenti, quali il corso di scacchi, la "scuola di Band", la preparazione per le gare matematiche, club di lettura, ecc sono volte allo sviluppo della socialità. Le competenze di base sono potenziate grazie a misure di accompagnamento allo studio con la "Banca del tempo", ore di sostegno e di potenziamento in orario extra-curricolare. Il benessere all'interno delle classi è costantemente monitorato dai docenti del consiglio di classe e grande risalto è dato ad attività di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo. In caso di necessità vengono messe in atto azioni tempestive, anche grazie all'intervento di esperti esterni. Analizzando le risposte degli studenti al questionario di autovalutazione, per la maggioranza degli intervistati il rapporto con la dirigenza e con i docenti in termini di accoglienza, ascolto, valorizzazione è adeguato e soddisfacente. Gli intervistati ritengono inoltre che gli uffici della scuola forniscano un servizio soddisfacente.

Punti di debolezza

Nonostante le azioni di supporto messe in atto dalla scuola,, diversi alunni risentono negativamente del carico di lavoro richiesto, soprattutto nel triennio. Tale disagio può a volte sfociare in episodi di malessere e a lungo termine in disaffezione allo studio. Per contrastare questi fenomeni la scuola deve continuare a mettere in atto azioni di supporto psicologico e motivazionale in modo da accompagnare efficacemente gli studenti lungo tutto il loro percorso scolastico. L'aumento negli ultimi anni della percentuale degli iscritti non italofoni, alcuni di prima immigrazione, si pone come nuova sfida per quanto riguarda l'integrazione di questi studenti all'interno delle classi. Tale integrazione passa soprattutto attraverso il potenziamento dell'italiano come seconda lingua, che la scuola deve inserire tra le sue priorità. Analizzando il questionario di valutazione sottoposto agli studenti emerge che per la maggioranza degli intervistati il parere degli studenti non viene adeguatamente preso in considerazione nelle decisioni assunte dagli organi della scuola; nel complesso il grado di pulizia della scuola non è ritenuto soddisfacente e il carico di lavoro (verifiche, distribuzione delle materie, ecc) non viene percepito come adeguatamente distribuito

Positivamente vengono percepiti gli interventi di supporto allo studio e crescita culturale; ritenute utili dalla maggioranza le attività di orientamento allo studio.

all'interno del tempo-scuola. Anche la settimana lunga (sabato a scuola) è oggetto di discussione da parte degli studenti.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)
Meno della meta' dei bambini ha difficolta' nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.
(tutti i segmenti scolastici)
La maggior parte dei bambini/alunni/studenti e' interessata e coinvolta nelle attivita' educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, e' autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attivita' scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.

Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola POPS02000G	**Riferimento provinciale PRATO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	57,1%	81,5%	79,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	57,1%	66,9%	67,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline		42,9%	73,8%	71,9%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	100,0%	96,2%	94,5%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee		42,9%	63,1%	68,2%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		28,6%	36,9%	38,8%
Altri aspetti del curricolo		0,0%	6,2%	13,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.
I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola POPS02000G	**Riferimento provinciale PRATO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	85,7%	92,3%	89,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	57,1%	65,4%	67,7%
Progettazione per sezioni aperte	✓	42,9%	42,3%	47,0%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per	✓	100,0%	96,9%	94,7%

ambiti disciplinari				
Progettazione in continuità verticale	✓	42,9%	53,1%	54,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	100,0%	97,7%	96,0%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	71,4%	86,9%	85,1%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	57,1%	82,3%	80,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	14,3%	28,5%	28,1%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	71,4%	81,5%	78,6%
Definizione delle competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti	✓	85,7%	88,5%	91,1%
Definizione di criteri di valutazione comuni (di processo e di risultato) per il PCTO	✓	71,4%	73,1%	76,9%
Altri aspetti della progettazione didattica		0,0%	3,8%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.
I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola POPS02000G	**Riferimento provinciale PRATO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state svolte prove per classi parallele		28,6%	23,3%	23,2%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	71,4%	64,3%	65,4%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		28,6%	31,0%	40,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	57,1%	49,6%	46,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.
I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

3.1.d Valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

3.1.d.1 Tipo di valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La tabella riporta il tipo di valutazione effettuata dalla scuola per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18a a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola POPS02000G	**Riferimento provinciale PRATO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO	✓	85,7%	83,8%	78,4%
Osservazione strutturata (mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc.) dei risultati dei PCTO in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti	✓	57,1%	54,6%	62,7%
Scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte dello studente	✓	85,7%	69,2%	68,5%
Altro		14,3%	16,9%	19,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di valutazione.
I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Punti di forza

In linea con la normativa ministeriale che regola l'assetto organizzativo e didattico dei licei (D.P.R. 89 del 2010) e con le Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi dei percorsi liceali (D.M. 211 del 2010), il curricolo d'Istituto del Liceo scientifico-linguistico Copernico espresso dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa sviluppa, tramite un approccio critico, l'apprendimento di conoscenze e competenze disciplinari, interdisciplinari e di cittadinanza, considera le esigenze di inclusione e opera in una dimensione attuale ed europea del sapere. Il Liceo Copernico declina dettagliatamente nel PTOF i traguardi di competenze delle aree disciplinari per il primo biennio, il secondo biennio e i risultati in uscita. Il curricolo definito dal PTOF trova applicazione nelle programmazioni individuali dei singoli docenti e trasversali del consiglio di classe. Le attivita' progettate si ispirano, integrano e ampliano il curricolo d'Istituto. Gli organi deputati alla programmazione didattica sono i Dipartimenti e la Funzione Strumentale per la redazione del PTOF. I docenti si confrontano, programmano e progettano, all'interno del Dipartimento, le attivita' didattiche e le pratiche educative. I docenti forniscono,

Punti di debolezza

Nel corso dell'ultimo anno sono state introdotte prove per classi parallele, in particolare per italiano e matematica, al termine del primo e del secondo anno del biennio. Azioni di miglioramento sono comunque ipotizzabili affinché la prassi didattica preveda prove parallele anche durante il corso dell'anno. Inoltre tali azioni sono da estendere ad un maggior numero di discipline in modo che si consolidi sempre più la condivisione di buone pratiche, affinché i docenti possano aprirsi effettivamente ad una dimensione collaborativa quali membri di una comunità professionale che lavora nella logica di una progettazione condivisa. In questa ottica risulta essenziale anche la condivisione di un curricolo verticale con alcune scuole secondarie del primo grado del territorio con cui il liceo ha già avviato una collaborazione.

entro la fine del mese di ottobre, Piani di Lavoro con contenuti, metodologie, tempi e strumenti per ogni singola classe. La progettazione disciplinare viene verificata nelle sedute di Dipartimento, una alla fine di febbraio e una nel mese di maggio. La programmazione del Consiglio di Classe viene rivista e aggiornata nelle sedute dei Consigli di Classe. Sono valutate le conoscenze e le competenze raggiunte per ogni livello di apprendimento, le competenze relazionali, le competenze di cittadinanza per il primo biennio, eventuali esperienze con valenza formativa. I criteri di valutazione comuni, esplicitati con griglie di valutazione, vengono utilizzati nelle verifiche del monoennio in uscita. Sono codificati parametri di riferimento comuni a tutte le discipline per l'attribuzione dei voti di profitto e delle competenze relazionali. Le prove di verifica per classi parallele vengono effettuate nella prima classe (prove d'entrata su area linguistica e scientifica), a conclusione del primo biennio (Prove Invalsi) e nel monoennio in uscita (prove Invalsi e simulazioni delle prove d'Esame). Sono effettuate inoltre verifiche parallele al termine del primo e del secondo anno nelle discipline di indirizzo e in italiano. Certificazioni internazionali di competenze linguistiche di livello B1, B2 e C1 vengono conseguite da un numero rilevante di studenti di tutte le classi. Attivita' di sostegno e

recupero sono previste in orario curricolare, con sospensione della didattica tra primo e secondo periodo dell'anno, e anche in orario extracurricolare durante il corso dell'anno e nei mesi estivi.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro e approfondito i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunita' scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale e sistematico.
Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attivita' educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro e approfondito.
La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale e sistematico e ne tiene conto nella predisposizione del curricolo.
Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutte o quasi tutte le sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) tutti o quasi tutti gli ambiti disciplinari.

Tutti o quasi tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica utilizzando anche il curricolo come strumento di lavoro.
Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica, l'osservazione/valutazione e tutti o quasi tutti i docenti sono coinvolti.
Tutti o quasi tutti i docenti fanno riferimento a criteri di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni definiti a livello di scuola, condividono e utilizzano in modo sistematico gli strumenti per l'osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) la valutazione e si incontrano per riflettere sui progressi di bambini/alunni/studenti.
(scuole II ciclo di istruzione)
La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.

Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola POPS02000G	**Riferimento provinciale PRATO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,8%	0,9%
In orario extracurricolare	✓	100,0%	97,7%	93,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	100,0%	86,9%	78,4%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	3,8%	10,1%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		14,3%	22,3%	25,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attvità di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola POPS02000G	**Riferimento provinciale PRATO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	100,0%	98,4%	94,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	85,7%	92,2%	89,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	2,3%	7,2%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		0,0%	9,3%	9,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola POPS02000G	**Riferimento provinciale PRATO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non si sono verificati episodi problematici		0,0%	4,7%	5,0%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	100,0%	88,3%	88,2%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	100,0%	91,4%	86,2%
Interventi dei servizi sociali		16,7%	30,5%	26,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	83,3%	85,2%	82,8%
Nota sul diario/registro	✓	100,0%	93,8%	90,7%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	66,7%	74,2%	73,6%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	100,0%	83,6%	84,5%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	66,7%	78,9%	78,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	83,3%	75,0%	75,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	83,3%	63,3%	63,6%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni		16,7%	43,0%	38,9%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		16,7%	26,6%	24,2%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica	✓	16,7%	2,3%	1,6%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		0,0%	9,4%	8,4%
Intervento delle pubbliche autorità		0,0%	15,6%	9,1%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	33,3%	53,1%	52,9%

Altro tipo di provvedimento		16,7%	10,9%	10,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola POPS02000G	**Riferimento provinciale PRATO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini		16,7%	46,1%	42,5%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	66,7%	81,3%	73,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	66,7%	80,5%	75,3%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	83,3%	84,4%	82,8%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	83,3%	85,9%	82,8%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	83,3%	89,8%	87,9%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	66,7%	82,0%	80,4%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	50,0%	58,6%	61,7%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	100,0%	85,2%	79,1%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	100,0%	83,6%	79,6%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	66,7%	67,2%	69,8%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓	50,0%	36,7%	28,7%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	66,7%	39,1%	31,9%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		0,0%	21,1%	22,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.
I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei

bambini/alunni/studenti.

Punti di forza

Le lezioni di 60 minuti sono organizzate dal lunedì al sabato per il triennio e dal lunedì al venerdì per il biennio. Sono presenti laboratori di chimica, di fisica, d'Informatica, di robotica, di lingue, una biblioteca e un' Aula Magna. Ogni laboratorio ha un docente responsabile e un assistente tecnico di riferimento. La strumentazione, sottoposta alla politica della Qualità (certificazione ISO 9001:2015), viene periodicamente controllata. I registri di manutenzione sono controllati dal Sistema per la Qualità. Tutti gli studenti hanno pari opportunità di fruire dei laboratori in orario curricolare. Tutte le aule dispongono di Pc e Lim interattiva. La scuola è aperta per cinque pomeriggi alla settimana per attività didattiche di sostegno allo studio e di ampliamento dell'offerta formativa curricolare. Un pomeriggio alla settimana si svolgono attività di mutuo-aiuto tra studenti monitorate da docenti. L'Istituto è inserito nella rete di scuole di Avanguardie educative promossa da Indire. Ha adottato le seguenti idee del Manifesto: Debate e Flipped classroom. L'Istituto promuove la partecipazione a corsi di formazione realizzati negli Ambiti territoriali 22 e 23 su varie tematiche, organizza corsi di aggiornamento su e-twinning, promuove momenti di auto-aggiornamento, piattaforme

Punti di debolezza

Gli ambienti scolastici sono ridotti e tutte le aule sono occupate dalle classi. Risulta pertanto difficile organizzare attività a classi parallele o momenti di formazione comuni per la carenza degli spazi. Nonostante il rinnovamento di alcuni laboratori, gli spazi per le attività laboratoriali non sono del tutto adeguati. Le aule destinate all'attività del sostegno non sono sufficienti per garantire le attività predisposte. Sulle metodologie didattiche e sugli strumenti di valutazione sarebbe necessaria una maggiore collaborazione tra docenti anche a livello interdipartimentale.

per facilitare la condivisione di documenti con gli studenti e, in generale, la digitalizzazione della scuola. Trasversale a tutti i Dipartimenti è la partecipazione alle attività di Progetti Erasmus+ per lo sviluppo professionale dei docenti e l'arricchimento formativo degli allievi. La scuola propone un Patto di corresponsabilità, sottoscritto dallo studente e dalla famiglia. Il documento elenca gli impegni e le responsabilità dell'Istituto, della famiglia e dello studente in merito al comportamento, alla consapevolezza delle richieste dell'offerta formativa e alla frequenza. La revisione del Regolamento d'Istituto, recentemente deliberata dal Consiglio di istituto, declina i provvedimenti e le sanzioni disciplinari in caso di infrazione delle regole e presenta un aggiornamento relativo al divieto dell'uso dei dispositivi digitali in ambiente scolastico e un inasprimento delle sanzioni in tema di bullismo e cyberbullismo.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.
Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da piu' della meta' delle sezioni/classi.
Piu' della meta' dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.
Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.
I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni cosi' come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.

Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola POPS02000G	**Riferimento provinciale PRATO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	1,0%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	85,7%	62,3%	54,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		57,1%	71,5%	61,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	85,7%	88,5%	89,1%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		57,1%	68,5%	63,1%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		42,9%	46,2%	44,3%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	57,1%	72,3%	66,5%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	85,7%	73,8%	68,3%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale	✓	28,6%	33,8%	29,5%
Altra azione per l'inclusione		28,6%	33,1%	33,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola POPS02000G	**Riferimento provinciale PRATO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**

Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	83,3%	81,3%	76,7%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	83,3%	90,6%	84,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	100,0%	91,4%	89,2%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	66,7%	48,4%	44,7%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		33,3%	27,3%	26,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola POPS02000G	**Riferimento provinciale PRATO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,8%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	100,0%	94,6%	86,7%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	57,1%	38,5%	37,0%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		28,6%	15,4%	16,4%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	85,7%	89,2%	84,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	71,4%	63,8%	57,6%
Utilizzo di software compensativi		57,1%	71,5%	72,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		28,6%	21,5%	18,1%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		57,1%	40,8%	35,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	57,1%	54,6%	56,6%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	71,4%	64,6%	59,9%

Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	57,1%	54,6%	55,3%
Altro strumento per l'inclusione		28,6%	21,5%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola POPS02000G	**Riferimento provinciale PRATO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		71,4%	69,2%	63,9%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		57,1%	35,4%	31,5%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	85,7%	80,8%	69,7%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	100,0%	94,6%	90,2%
Individuazione di docenti tutor		57,1%	73,8%	63,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	57,1%	62,3%	65,6%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		42,9%	41,5%	35,1%
Altro tipo di azione per il recupero		0,0%	32,3%	32,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati

La tabella riporta il numero di corsi di recupero e il numero di ore per corsi di recupero attivati dalla scuola nell' a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MI a.s. 2024/2025].

	Numero di corsi di recupero attivati	**Numero di ore per corsi di recupero attivati**
Codice meccanografico POPS02000G	**34**	**471**
Situazione della scuola POPS02000G	**34**	**471**

Riferimenti		
PRATO	**14,8**	**161,3**
TOSCANA	**10,0**	**84,4**
ITALIA	**8,4**	**68,5**

I riferimenti sono medie.

3.3.b.3 Numero medio di ore per corso di recupero

La tabella riporta il numero medio di ore per corso di recupero attivati dalla scuola nell' a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POPS02000G	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero medio di ore per corso di recupero attivato	13,90	13,44	8,36	9,01

I riferimenti sono medie.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola POPS02000G	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	1,5%	1,8%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		42,9%	49,2%	51,4%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		14,3%	32,3%	28,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	71,4%	70,0%	67,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	100,0%	90,8%	86,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento	✓	14,3%	33,8%	34,1%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	57,1%	73,8%	71,2%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	100,0%	91,5%	90,2%

Altro tipo di azione per il potenziamento		0,0%	17,7%	22,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.
I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Punti di forza

La scuola accoglie alunni con disabilità e promuove progetti di inclusione. Gli insegnanti curricolari applicano in genere una didattica inclusiva e partecipano alla formulazione dei PEI e i docenti di sostegno incentivano quanto deliberato in sede di GLO. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato in sede di C.d.C. e poi verificato a fine anno in sede di GLO. Per studenti con BES si attuano gli interventi previsti dal Gruppo di lavoro per l'inclusione che elabora annualmente il Piano di Inclusione. I Piani didattici personalizzati sono monitorati e aggiornati dal Consiglio di Classe e a fine anno vengono verificati alla presenza dei genitori. L'accoglienza degli studenti non italofoni è regolata da un Protocollo che individua finalità, prassi e compiti dell'Istituzione, regola il percorso di integrazione nella classe e opera un adattamento del curricolo e dei criteri di valutazione. La scuola organizza, nell'ambito del Progetto Intercultura, laboratori di Italiano L2 per lo sviluppo delle abilità comunicative e del metodo di studio. L'Istituto si avvale di un mediatore culturale di lingua cinese che si è rivelato molto efficace nel coinvolgimento attivo dei genitori degli studenti sinofoni in un percorso di assimilazione della lingua e di reale integrazione. La scuola attua il Progetto Res Publica

Punti di debolezza

L'inclusione degli alunni con disabilità nelle classi è adeguata, ma si potrebbe implementare con un maggior coinvolgimento del Consiglio di Classe. La formazione dei docenti sulla normativa che regola i Piani per Bes e Dsa è diffusa, nell'applicazione della pratica didattica talvolta si registrano inadempienze, spesso dovute a una superficiale gestione del Piano personalizzato. Le azioni previste per l'integrazione e il potenziamento delle competenze linguistiche dell'italiano sono numerose e coinvolgono alunni in maggioranza del biennio, ma anche un numero considerevole di alunni del triennio. Tuttavia permangono criticità relative al divario linguistico di alcuni alunni, che, pur avendo effettuato tutto il percorso scolastico in Italia, non hanno competenze adeguate per affrontare le discipline di studio.

di Cittadinanza Attiva. Il Consiglio di Classe effettua un costante monitoraggio delle difficoltà riscontrate dagli studenti invitando questi ultimi allo sportello motivazionale per un percorso di ascolto e di orientamento. Nel caso di carenze disciplinari sono attivati corsi di sostegno, peraltro aperti a tutti coloro che lo richiedano, e sono pianificate attività di recupero in orario sia curricolare che extracurricolare. I corsi estivi vengono offerti per favorire il recupero di conoscenze e competenze degli studenti con sospensione del giudizio. Esistono, inoltre, attività di tutoring volte ad arginare la dispersione scolastica e di peer education (Banca del tempo). Da alcuni anni sono stati attivati alcuni corsi di potenziamento, anche per discipline extra-curricolari. Altre iniziative sono risultate efficaci nel potenziamento di particolari attitudini: gli studenti hanno partecipato con successo a gare e manifestazioni a livello nazionale (Olimpiadi di Matematica, Fisica, Chimica, Certamen, Tenzone dantesca, Torneo di scacchi), hanno preso parte a diversi progetti europei (Erasmus+) e un sempre maggiore numero di studenti consegue le certificazioni linguistiche nelle quattro lingue straniere studiate.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.

Descrizione del livello

Le attivita' educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialita' e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilita' o con bisogni educativi speciali e le relative modalita' di osservazione/verifica.
La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.
La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP e' adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.
(scuole II ciclo di istruzione)
La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola POPS02000G	**Riferimento provinciale PRATO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	1,5%	3,5%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi		57,1%	50,8%	40,6%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		28,6%	43,8%	40,0%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	100,0%	97,7%	92,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi		14,3%	63,8%	59,9%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		42,9%	58,5%	51,9%
Presenza di una commissione per la continuità		14,3%	33,1%	37,0%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curricolo verticale	✓	28,6%	19,2%	16,7%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		0,0%	10,0%	11,0%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti		42,9%	57,7%	61,6%
Altra azione per la continuità		0,0%	26,9%	26,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.
I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della	**Riferimento**	**Riferimento**	**Riferimento**

	scuola POPS02000G	provinciale PRATO	regionale TOSCANA	nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	85,7%	84,5%	86,8%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	85,7%	95,3%	94,2%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento		0,0%	34,1%	42,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	85,7%	75,2%	81,3%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica	✓	85,7%	81,4%	75,6%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		14,3%	62,8%	62,4%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	85,7%	96,9%	94,3%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	28,6%	31,8%	32,0%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	100,0%	93,0%	90,7%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		57,1%	59,7%	56,6%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	71,4%	70,5%	70,8%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	71,4%	59,7%	66,8%
Altre azioni per l'orientamento		14,3%	19,4%	25,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.
I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POPS02000G	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	72,7%	59,2%	61,6%	61,6%

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.
I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola POPS02000G	94,9%	75,4%
Riferimenti		
Provincia di PRATO	89,4%	75,6%
TOSCANA	94,4%	83,7%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.
Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.
I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

La tabella riporta con quali modalità la scuola realizza i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27a a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola POPS02000G	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Attività presso la struttura ospitante	✓	100,0%	96,2%	93,4%
Impresa formativa simulata	✓	71,4%	30,8%	35,4%
Service Learning	✓	28,6%	32,3%	29,7%
Impresa in azione		14,3%	13,1%	16,1%
Attività estiva		71,4%	66,2%	48,4%
Attività all'estero		42,9%	76,2%	62,7%
Attività mista		28,6%	46,9%	54,7%

Altre modalità		42,9%	33,8%	33,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato la corrispondente modalità.
I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.2 Tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

La tabella riporta il tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27b a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola POPS02000G	**Riferimento provinciale % PRATO**	**Riferimento regionale % TOSCANA**	**Riferimento nazionale %**
Imprese	✓	100,0%	79,8%	75,1%
Associazioni di rappresentanza	✓	66,7%	65,3%	56,9%
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	✓	83,3%	61,3%	42,1%
Enti pubblici	✓	83,3%	88,7%	86,4%
Enti privati, inclusi quelli del terzo settore	✓	100,0%	96,0%	93,0%
Altri soggetti		16,7%	24,2%	30,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti.
I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.3 Presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali

La tabella riporta la presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali che la scuola ha in essere nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POPS02000G	**Riferimento provinciale PRATO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (LIFEComp)	✓	100,0%	96,6%	93,9%
Competenza in materia di cittadinanza	✓	90,9%	95,4%	94,5%
Competenza imprenditoriale (ENTREComp)	✓	90,9%	77,1%	79,9%
Competenza in materia di consapevolezza ed	✓	72,7%	91,4%	84,6%

espressione culturali				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere attività per lo sviluppo della corrispondente competenza chiave trasversale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.

Punti di forza

L'orientamento in ingresso è curato dalla funzione strumentale che mantiene un costante contatto con i docenti della scuola secondaria di primo grado, referenti per l'orientamento, con i quali da anni sono organizzati incontri periodici per la definizione del curricolo verticale. Da novembre a gennaio vengono organizzate attività informative per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado e le loro famiglie presso il nostro Istituto (Un giorno al Copernico, Open day con attività laboratoriali). Gli studenti delle prime classi sono destinatari del progetto Welcome: durante tutto il primo anno gli alunni tutor, selezionati nelle classi quarte, supportano i ragazzi di prima fornendo loro informazioni sulla vita scolastica e sulle sue regole e guidandoli in occasione delle prime assemblee di classe. In seguito collaborano con i docenti della classe nell'individuare eventuali situazioni di disagio e difficoltà legate al metodo di studio e rendendosi disponibili anche per attività di peer education. Gli interventi per garantire la continuità educativa risultano, complessivamente, efficaci. Per l'orientamento in uscita sono proposti incontri per studenti del quarto anno finalizzati alla presa di coscienza delle proprie inclinazioni; la scuola promuove, inoltre, attività

Punti di debolezza

Si segnala la necessità di implementare la collaborazione con gli insegnanti della Scuola Secondaria di Primo Grado per definire in modo puntuale i curricula dei ragazzi e le competenze necessarie per il passaggio al Liceo. Un altro ostacolo nella conoscenza piena dei percorsi formativi degli studenti in entrata è costituita dagli eventuali ritardi nell'arrivo dei fascicoli personali dalle scuole di provenienza. Le attività di FSL coinvolgono tutti gli studenti del triennio, con ricadute notevoli sul carico di lavoro, soprattutto a livello burocratico, per adempiere agli obblighi di legge e documentare il percorso di ogni studente. Le convenzioni con gli enti esterni non sempre hanno permesso di soddisfare le preferenze di ambito manifestate dagli studenti. Non esiste un'offerta specifica per alunni con BES, sebbene questi vengano sempre seguiti e consigliati. Sarebbe opportuno condurre un'analisi ancora più dettagliata dei fabbisogni formativi del territorio.

di orientamento finalizzate alla scelta del percorso formativo successivo mediante il progetto Orientando, in collaborazione con UNIFI. Vengono organizzate, inoltre, attivita' di orientamento che includono la conoscenza delle realta' produttive e professionali del territorio attraverso gli stage e le iniziative di Formazione Scuola-lavoro (ex PCTO).La scuola ha stipulato convenzioni con diverse imprese, associazioni, enti disponibili ad ospitare gli alunni per le attività FSL. La responsabilità operativa è gestita dal Comitato scientifico, dai referenti dei progetti trasversali e dagli insegnanti tutor all'interno dei Consigli di classe. Le fasi del percorso e i compiti delle diverse figure sono precisati in un documento di Istruzione Operativa interna. La scuola monitora, infine, tali percorsi con un test di gradimento dell'attività attraverso un questionario rivolto ad ogni studente sullo stage effettuato.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di accoglienza degli studenti in ingresso sono curate e progettate lungo tutto il corso del primo anno. In alcuni casi, per difficoltà di comunicazione all'interno del Consiglio di Classe, non sono intercettate tempestivamente situazioni di disorientamento che portano anche alla richiesta di nulla osta. Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato: nel corso del biennio le iniziative di orientamento dovrebbero essere concertate di comune accordo all'interno del Consiglio di Classe, per verificarne l'effettiva ricaduta. La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio in funzione del percorso di Formazione Scuola Lavoro e ha integrato in modo organico nel proprio curricolo le azioni orientative e i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio, anche se le proposte in ambito linguistico sono ridotte, rispetto a quelle di orientamento scientifico.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola POPS02000G	**Riferimento provinciale PRATO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	1,5%	2,0%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,0%	13,8%	14,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		42,9%	48,5%	45,9%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	57,1%	36,2%	37,2%

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola POPS02000G	**Riferimento povinciale PRATO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	48,6%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	41,1%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POPS02000G	**Riferimento provinciale PRATO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**

Numero di progetti	7	7	10	6
Spedia media per progetto prevista (in euro)	10.569,6	3.061,6	3.930,0	4.627,4
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.
Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POPS02000G	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	0,0%	5,0%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	2,4%	4,6%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	2,4%	4,6%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	7,3%	9,5%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	4,9%	6,1%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	1	17,1%	18,9%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	1	12,2%	17,0%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	0	34,1%	34,1%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	9,8%	18,5%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	63,4%	34,1%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	14,6%	13,3%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	7,3%	10,3%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	9,8%	8,4%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	4,9%	3,0%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	2,4%	1,9%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	4,9%	13,1%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	1	31,7%	43,2%	42,1%
Altri obiettivi formativi	0	17,1%	17,9%	25,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di

argomento.

Punti di forza

Il Collegio docenti è organizzato in Dipartimenti disciplinari e Consigli di Classe, guidati da coordinatori assistiti da verbalizzanti. Le FF.SS. e i Referenti di Area aggiornano periodicamente gli obiettivi annuali in linea con l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico e con la Politica della Qualità. Ogni docente è coinvolto nella realizzazione degli obiettivi del PTOF tramite l'attività di programmazione didattica, prevista dal Piano annuale. L'attività di progettazione è monitorata dalla F.S. PTOF, nel rispetto delle procedure previste dal SGQ. Il Riesame di direzione consente un monitoraggio completo delle attività pianificate. L'allocazione delle risorse è coerente con le Priorità del PTOF. Il Fondo di Istituto è destinato alla realizzazione dei progetti che ampliano l'offerta formativa. La spesa media per progetto prevista per l'a.s. 2024-25 si attesta a 10.569,6 euro: il dato è notevolmente superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Si riscontra il coinvolgimento del personale esterno nell'attuazione dei progetti. I tre progetti prioritari del PTOF consentono di orientare la progettazione scolastica per facilitare la prosecuzione degli studi universitari. La Direzione Scolastica promuove, inoltre, la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e il potenziamento

Punti di debolezza

Ogni anno scolastico si rinnova l'assunzione di nuovo personale con contratto a tempo determinato: la mancanza di continuità crea maggiori difficoltà negli uffici di segreteria, per la frequente assunzione di personale privo della formazione o dell'esperienza necessaria nella gestione dei compiti richiesti. L'assenza della rappresentanza sindacale interna (RSU) è sintomo di difficoltà che scoraggiano il personale dipendente nell'impegnarsi a favore dei colleghi. La ripartizione del Fondo di Istituto è definita tramite la contrattazione tra il Dirigente scolastico e le organizzazioni sindacali territoriali. La trasparenza e la maggiore attenzione alla comunicazione, relativa alla gestione delle risorse, può ridurre le incertezze che parte del personale mostra nell'invito della Direzione Scolastica ad una maggiore partecipazione alla gestione delle attività scolastiche. Malgrado la Direzione Scolastica stia cercando di creare un clima di maggiore collaborazione e sinergia tra gli Uffici, potrebbe essere utile coinvolgere maggiormente il personale nella definizione di azioni utili per la realizzazione del Piano di Miglioramento di Istituto. Malgrado la scuola utilizzi procedure sistematiche di monitoraggio certificate dal Sistema Qualità per la verifica dei progetti, e a campione,

dell'inclusione scolastica. E' importante il ruolo svolto dal GLI, dal CIC e dallo Sportello motivazionale per sostenere gli alunni con BES. Il Dirigente scolastico e la DSGA coordinano il personale e lo invitano a collaborare, collegialmente, per la realizzazione degli obiettivi del PTOF. Tutto il personale scolastico ha l'obbligo svolgere l'attività lavorativa in linea con quanto previsto dalla normativa scolastica e dal Sistema di Gestione Qualità. Il SGQ consente al personale di raggiungere gli obiettivi di miglioramento individuati dalla Direzione scolastica secondo principi di trasparenza, efficienza, efficacia e flessibilità organizzativa. Il Referente SGQ gestisce l'archiviazione delle informazioni utili per la Rendicontazione sociale, raccolte grazie al monitoraggio sistematico. La scuola ha definito per il personale docente i seguenti ruoli organizzativi: 4 funzioni strumentali, 4 referenti d'area, 56 referenti delle diverse attività, 7 responsabili di laboratorio, 15 commissioni e gruppi di lavoro. L'attività del personale ATA è gestita dal Dirigente scolastico e dalla DSGA: 8 sono gli assistenti amministrativi impiegati negli uffici di Segreteria; 4 sono gli assistenti tecnici di laboratorio; 15 sono i collaboratori scolastici necessari per garantire la pulizia degli ambienti scolastici e la sorveglianza sugli studenti. Le assenze del personale sono gestite attraverso la predisposizione delle sostituzioni, per la verifica dei processi - non tutto il personale applica integralmente le procedure indicate. Per facilitare i docenti con maggiori difficoltà nella rendicontazione del proprio operato, la scuola si impegna costantemente a semplificare le indicazioni fornite. Per favorire un'adeguata ripartizione del FIS, in sede di Contrattazione Integrativa d'Istituto, si monitorano ogni anno compiti e attività svolte dal personale, e in particolare la ripartizione dei compensi accessori fra docenti e lavoratori ATA. Infine, pur mantenendo ampia l'offerta formativa attraverso l'erogazione di numerosi progetti, la scuola si sta impegnando a concentrare le spese sui progetti prioritari, per favorire una maggiore efficacia delle azioni individuate come traguardi nel Piano di Miglioramento.

effettuata dai collaboratori del Dirigente scolastico per il personale docente e dalla DSGA per il personale ATA. La Segreteria del personale gestisce le sostituzioni, in casi di malattia.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito, in condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio, la propria visione strategica, esplicitandola in maniera chiara e adeguata nel Piano triennale dell'offerta formativa. La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività. Tutte le responsabilità e tutti i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POPS02000G	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		1,7%	3,6%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✔	43,1%	44,5%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		32,8%	27,4%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		22,4%	24,6%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POPS02000G	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	1	3,6	4,6	4,0

I riferimenti sono medie.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	6.9	12.5	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	15.5	11.6	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	48.3	67.0	53.0

Competenze linguistiche	0	39.7	56.0	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	13.8	8.2	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	0.0	7.6	6.9
Didattica per competenze	0	5.2	5.9	6.9
Discipline artistiche	0	8.6	7.8	5.9
Discipline scientifiche	0	5.2	7.9	5.2
Discipline STEM	0	24.1	27.9	24.5
Discipline umanistiche	0	10.3	6.9	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	15.5	18.7	16.0
Inclusione e disabilità	0	24.1	37.1	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	3.4	5.6	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	10.3	8.0	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	1.7	3.7	5.0
Metodologia CLIL	0	15.5	31.6	26.1
Metodologie didattiche innovative	0	37.9	48.6	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	29.3	22.3	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	6.9	3.0	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	10.3	9.6	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	3.4	6.9	5.6
Valutazione e miglioramento	0	0.0	3.6	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	8.6	10.6	9.0
Altra tematica	0	10.3	32.0	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POPS02000G	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	53,4%	72,1%	67,3%
Scuola Polo	0	1,7%	3,9%	4,1%
Rete di ambito	0	8,6%	5,6%	7,0%
Rete di scopo	0	1,7%	5,0%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	10,3%	9,6%	10,3%

Università	0	0,0%	3,3%	2,9%
Ente locale	0	22,4%	10,6%	7,8%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	3,4%	7,9%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	24,1%	28,0%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POPS02000G	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	34,5%	36,2%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	6,9%	6,6%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	1,7%	4,5%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	10,3%	13,2%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	25,9%	13,5%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	6,9%	5,5%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	1	43,1%	64,7%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	15,5%	16,8%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola POPS02000G	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				
Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POPS02000G	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		0,0%	5,9%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento		17,9%	32,2%	34,9%

strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)				
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		42,9%	25,2%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)	✔	39,3%	36,7%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POPS02000G	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	2	3,1	3,0	2,8

I riferimenti sono medie.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POPS02000G	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	3,7%	3,9%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	14,8%	6,9%	6,7%
Autonomia scolastica	0	0,0%	1,6%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	29,6%	28,8%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	7,4%	3,0%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	11,1%	7,3%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	0	29,6%	29,7%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0%	1,1%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,9%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0%	9,8%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	14,8%	12,1%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	11,1%	13,0%	10,9%

Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0%	1,8%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	44,4%	38,0%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	14,8%	11,7%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	7,4%	5,9%	5,3%
Gestione documentale	0	29,6%	22,0%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	11,1%	10,3%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	0	33,3%	24,9%	25,1%
Procedure sul SIDI	0	0,0%	4,1%	4,4%
Relazioni sindacali	0	3,7%	1,1%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0%	10,5%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	18,5%	20,8%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,5%	0,1%
Altra tematica	0	22,2%	29,7%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POPS02000G	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Questa scuola	2	81,5%	81,0%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	0,0%	3,7%	5,9%
Rete di ambito	0	7,4%	2,3%	4,1%
Rete di scopo	0	0,0%	4,1%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	7,4%	12,1%	14,6%
Università	0	0,0%	0,0%	0,2%
Ente locale	0	3,7%	1,1%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	29,6%	32,0%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POPS02000G	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		1,5%	1,6%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		7,2%	2,0%	1,6%
Autonomia scolastica			0,4%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	5,9%	2,9%	5,8%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		1,5%	0,7%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		6,4%	3,5%	2,5%
Gestione amministrativa del personale		4,4%	6,2%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori			0,4%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,5%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni			1,7%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		0,9%	1,3%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		1,9%	2,1%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,5%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0,0%	18,9%	17,7%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		1,2%	1,5%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		0,7%	0,7%	0,8%
Gestione documentale		7,6%	5,9%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,1%	2,2%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		6,4%	9,3%	9,2%
Procedure sul SIDI			1,0%	0,8%
Relazioni sindacali		0,7%	0,1%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali			1,4%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		5,9%	9,0%	7,3%
Altra tematica			0,2%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POPS02000G	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Accoglienza	✓	73,7%	79,2%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		63,2%	60,9%	62,5%
Continuità		87,7%	85,8%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola degli studenti		12,3%	18,6%	16,6%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	66,7%	66,1%	64,2%
Inclusione	✓	89,5%	91,0%	88,7%
Metodologie didattiche innovative		64,9%	70,3%	65,6%
Orientamento	✓	73,7%	81,7%	73,3%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	19,3%	24,2%	22,6%
Predisposizione di progetti specifici		78,9%	73,7%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti	✓	68,4%	67,4%	65,7%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)		0,0%	0,0%	0,0%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	✓	36,8%	45,2%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	66,7%	70,6%	71,3%
Temi disciplinari		38,6%	53,9%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)		57,9%	69,6%	64,9%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove		0,0%	0,0%	0,0%
Altro argomento		22,8%	31,9%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricola e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola POPS02000G	**Riferimento provinciale PRATO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Sì	87,9%	80,8%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola POPS02000G	**Riferimento provinciale PRATO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno	✓	53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.

Punti di forza

La scuola provvede costantemente ad informare il personale sulle opportunità offerte dagli enti formativi riconosciuti dal MIM e favorisce l'organizzazione di corsi di formazione interni per promuovere l'adozione di buone pratiche didattiche, educative e professionali. Incoraggia il personale ad acquisire sempre maggiore consapevolezza delle conoscenze, abilità e competenze individuali. I docenti annualmente hanno inviato il proprio curriculum vitae aggiornato, in formato europeo, al RSGQ. Il Dirigente Scolastico accoglie la disponibilità dei docenti per l'assunzione di incarichi di servizio e valuta l'assegnazione dei ruoli sulla base del CV presentato, attraverso avvisi interni o indicazioni del Collegio docenti. Il personale ATA riceve dalla DSGA gli incarichi sulla base di una valutazione delle competenze personali, anche in assenza di un CV. La Direzione Scolastica incoraggia i docenti a partecipare attivamente alla gestione del Sistema Qualita', contribuendo, in collaborazione con il RSGQ, all'aggiornamento delle procedure, delle istruzioni operative e della modulistica interna. La DSGA incoraggia il personale ATA a seguire le procedure previste dalla normativa e dal SGQ, contribuendo attivamente al continuo miglioramento organizzativo e

Punti di debolezza

Fino all'a.s. 2024-25, il personale ATA non ha presentato il curriculum vitae, malgrado siano stati seguiti con regolarita' corsi di formazione obbligatoria e in modo discontinuo corsi di formazione specifici. Si ritiene che la predisposizione annuale del CV possa aiutare anche il personale ATA ad essere maggiormente consapevole del proprio percorso di crescita professionale. La possibilita' di seguire piu' corsi di formazione, seguendo le inclinazioni e gli interessi personali potrebbe costituire per il corpo docente un vantaggio, per arricchire il confronto e lo scambio di buone pratiche, di metodologie e di risorse didattiche innovative.

gestionale. La scuola favorisce la collaborazione tra docenti promuovendo: la condivisione annuale (su Drive e sul sito) di buone pratiche, di metodologie e di risorse didattiche digitali nei Dipartimenti; le prove per classi parallele; la progettazione del curricolo verticale sia interno sia esterno, attraverso la collaborazione con docenti del I grado di istruzione. I docenti collaborano nei Dipartimenti disciplinari, nei Consigli di Classe, in gruppi formali e informali. I gruppi di lavoro come il NIV, il GLI, la rete didattica di Storia contemporanea, il gruppo per i Viaggi di Istruzione-scambi-soggiorni studio e altri hanno una notevole importanza perche' consentono ai docenti di partecipare attivamente alla gestione di attivita' strategiche interne o esterne per il benessere delle parti interessate e il miglioramento continuo. I fabbisogni formativi dei docenti sono stati raccolti, dal docente responsabile della formazione, tramite uno strumento strutturato (modulo on line). Il numero di percorsi formativi per i docenti nell'a.s. 2024-25 risulta inferiore rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali: la scelta fatta ha consentito una maggiore focalizzazione dei docenti sugli obiettivi formativi individuati. Gli approfondimenti formativi sulla IA e sull'uso degli applicativi a scopo didattico hanno consentito ai docenti di utilizzare a vantaggio degli

alunni le competenze apprese, con finalita' educative e sono state impiegate dalla Direzione Scolastica a livello organizzativo. I fabbisogni formativi del personale ATA sono stati raccolti in modo informale dalla DSGA.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.

Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attivita' di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.
Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti e' buona.
Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi e' assegnata sulla base delle competenze possedute.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POPS02000G	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	2	0,4	0,4	0,4

I riferimenti sono medie.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POPS02000G	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	16,7%	18,8%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	3,5%	7,9%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	2,1%	3,3%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	0,0%	1,4%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,0%	1,3%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	3,5%	5,0%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	6,9%	9,7%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	1,4%	3,8%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,0%	1,0%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	5,6%	2,9%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	4,9%	4,5%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	0	10,4%	2,8%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	6,3%	5,9%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	8,3%	5,6%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	1,4%	1,5%	1,4%

territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	8,3%	9,1%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POPS02000G	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila		90,9%	83,6%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		3,6%	12,5%	10,8%
La scuola è capofila per più reti	✓	5,5%	4,0%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POPS02000G	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Stato	2	17,7%	13,5%	16,3%
Regione	0	11,5%	11,1%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	31,5%	21,8%	20,6%
Unione Europea	0	1,5%	3,7%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	3,8%	3,1%	4,9%
Scuole componenti la rete	0	33,8%	46,9%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POPS02000G	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	4,6%	6,4%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	9,2%	4,8%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	2	64,6%	63,2%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	2,3%	4,6%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	4,6%	3,1%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	0	14,6%	17,9%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POPS02000G	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	3	1,2	1,6	2,1
Convenzioni	4	16,2	18,8	13,3
Patti educativi di comunità	1	0,6	0,6	0,7
Accordi quadro	1	0,8	0,2	0,2
Altri accordi formalizzati	4	1,2	1,9	2,0
Totale accordi formalizzati	13	13,4	17,9	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POPS02000G	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale

		PRATO	TOSCANA	
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		6,6%	6,6%	6,5%
Università	✓	17,9%	17,2%	16,7%
Enti di ricerca		2,0%	4,1%	3,1%
Enti di formazione accreditati	✓	6,1%	7,3%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)	✓	8,2%	9,8%	8,4%
Associazioni sportive	✓	9,2%	10,0%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)	✓	12,2%	13,0%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)	✓	18,9%	14,7%	15,0%
Azienda sanitaria locale	✓	10,7%	9,1%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		5,1%	3,5%	6,4%
Altri soggetti esterni		3,1%	4,8%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POPS02000G	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	12,5%	10,7%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico	✓	4,7%	4,5%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	✓	3,9%	2,9%	2,7%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	3,5%	4,6%	4,4%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	✓	6,3%	5,6%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		5,1%	5,6%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento		5,9%	8,0%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	✓	0,8%	1,5%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		6,3%	6,6%	6,3%

Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli studenti		1,2%	1,3%	1,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	✓	8,6%	7,0%	7,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri		9,8%	6,3%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	✓	2,7%	4,1%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		3,9%	4,6%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	✓	2,7%	2,7%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	✓	10,2%	10,2%	11,0%
Servizio mensa		4,7%	4,4%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		1,6%	3,9%	3,6%
Altro oggetto		4,7%	4,6%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POPS02000G	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Liceo	4%	10,9%	11,5%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Liceo					
Attività svolte dai genitori	**Istituto/ raggruppamento geografico**	**Nessun genitore o quasi nessuno**	**Fino alla metà dei genitori**	**Più della metà dei genitori**	**Tutti i genitori o quasi tutti**
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola POPS02000G		✓		
	Riferimento provinciale	42,9%	57,1%	0,0%	0,0%

	PRATO				
	Riferimento regionale TOSCANA	46,2%	39,2%	13,1%	1,5%
	Riferimento nazionale	50,2%	38,1%	9,7%	2,0%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola POPS02000G			✓	
	Riferimento provinciale PRATO	0,0%	28,6%	42,9%	28,6%
	Riferimento regionale TOSCANA	0,8%	13,8%	43,8%	41,5%
	Riferimento nazionale	3,2%	17,5%	44,0%	35,3%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola POPS02000G		✓		
	Riferimento provinciale PRATO	14,3%	28,6%	57,1%	0,0%
	Riferimento regionale TOSCANA	12,3%	53,1%	27,7%	6,9%
	Riferimento nazionale	14,2%	49,1%	28,5%	8,2%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POPS02000G	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	4,3%	6,4%	6,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,8%	17,7%	17,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,5%	15,8%	16,3%
Incontri collettivi scuola-famiglia		14,9%	16,0%	16,1%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	3,1%	2,4%	3,0%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	2,8%	5,2%	4,4%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		12,4%	10,3%	9,3%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		9,6%	7,6%	7,3%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		3,4%	3,4%	3,3%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		1,2%	1,3%	2,1%
Altra modalità	✓	3,7%	2,6%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POPS02000G	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Liceo	✓	25,0%	29,9%	28,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025.

	Situazione della scuola POPS02000G	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Liceo				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola POPS02000G	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Liceo (in euro)	94,0	102,7	95,4	87,5

I riferimenti sono medie.

Punti di forza

I genitori sono coinvolti nella definizione dell'offerta formativa tramite la compilazione dei questionari di autovalutazione di Istituto: nell'a.s. 2024-25 e' stato predisposto un questionario per tutte le parti interessate, compresi i genitori. La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilita' o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica sottoponendo ai rappresentanti di Istituto i documenti aggiornati, per la verifica e l'approvazione nel Consiglio di Istituto. La scuola coinvolge maggiormente i genitori degli alunni del biennio, nelle attivita' di orientamento e di accoglienza. Coinvolge tutti i genitori negli incontri periodici con i docenti, anche se non organizza incontri di formazione ad essi dedicati. La scuola coinvolge i genitori per finalità scolastiche e associative: per le elezioni di rinnovo dei rappresentanti di Classe e del Consiglio di Istituto. Circa la metà dei genitori collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola e partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola; più della metà dei genitori partecipa ai colloqui collettivi con i docenti. L'84% dei genitori intervistati (191) ritiene che la scuola sia capace di dialogare e di collaborare con le

Punti di debolezza

Il coinvolgimento nelle elezioni dei rappresentanti di Istituto è in percentuale inferiore (4%) al dato provinciale (10,9%), regionale (11,5%) e nazionale (14,4%). La scuola non promuove ancora incontri formativi dedicati ai genitori, su tematiche di interesse educativo e/o sulle tematiche di maggiore attualità (uso dei social network e della IA; l'educazione alla pace in un mondo segnato dalla guerra, ecc...). I genitori potrebbero essere coinvolti maggiormente nella definizione dell'offerta formativa tramite la creazione di un gruppo rappresentativo, per il biennio, il triennio e il monoennio disponibile a fare delle proposte di aggiornamento, modifica o integrazione del PTOF e della documentazione strategica, da sottoporre alla Direzione Scolastica e al Consiglio di Istituto.

realtà sociali e produttive del territorio. Il livello di partecipazione della scuola con il territorio è dimostrato dai 13 accordi formalizzati che la scuola ha in essere. Le finalità per le quali la scuola stipula gli accordi sono soprattutto di tipo formativo, sportivo, culturale, per la promozione del benessere delle parti interessate. I soggetti con i quali la scuola stipula più accordi sono i seguenti: università; enti di formazione accreditati; soggetti privati; associazioni sportive; altre associazioni o cooperative; autonomie locali; azienda sanitaria locale. Stipula accordi per le seguenti finalità: attività di formazione e aggiornamento del personale; gestione di servizi in comune; formazione scuola-lavoro; progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo; progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola; progetti o iniziative per l'inclusione degli studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento; progetti o iniziative riguardanti il curricolo; realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale. Gli accordi hanno una rilevante ricaduta sull'offerta formativa e sui processi scolastici, in quanto consentono alla scuola di ampliare l'offerta formativa, ai docenti di diffondere buone pratiche

tra i colleghi e agli studenti di valorizzare le risorse culturali e le capacità sportive personali.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.
La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si propone come partner strategico, partecipa in modo attivo e propositivo ad accordi formalizzati ed alle iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento per i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola promuove periodicamente e in modo sistematico le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori. La scuola organizza iniziative rivolte soprattutto ai genitori degli alunni del primo biennio che rispondono positivamente alle attività proposte dalla scuola. I genitori partecipano alla definizione dell'offerta formativa tramite la compilazione di questionari di

autovalutazione di Istituto triennali, predisposti dal Sistema Gestione Qualità per tutte le parti interessate, al fine di monitorare il grado di soddisfazione e di benessere dell'utenza e del personale. Il Regolamento di Istituto, la Carta dei servizi e il Patto di corresponsabilità sono periodicamente aggiornati dalla Direzione Scolastica tramite la collaborazione con docenti incaricati e sottoposti anche ai rappresentanti dei genitori e degli studenti del Consiglio di Istituto per una verifica finale e l'approvazione. I genitori contribuiscono alla realizzazione di iniziative associative, culturali di vario tipo per la promozione del senso di appartenenza al Liceo Copernico e al Territorio (es. Associazione "Amici del Copernico"). Soltanto il 4% dei genitori partecipa alle elezioni del Consiglio di Istituto: a confronto con il riferimento provinciale (10,9), regionale (11,5) e nazionale (14,4) la partecipazione risulta particolarmente bassa. Saranno utili iniziative mirate per sensibilizzare maggiormente la partecipazione dei genitori alla vita della comunità scolastica.

Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Diminuire la percentuale degli studenti con giudizio sospeso.	Ridurre di tre punti percentuali il dato attuale per avvicinarsi gradualmente ai riferimenti percentuali nazionali, nelle classi del Liceo linguistico e del Liceo scientifico.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Implementazione nei dipartimenti disciplinari del curricolo verticale, sia a livello dipartimentale sia a livello interscolastico.
2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Comunicazione più efficace delle attività già messe in atto dall'istituto per supportare gli studenti nello studio (Banca del tempo, sportelli, peer tutoring, ecc.) e realizzare il loro benessere nella vita scolastica (sportello motivazionale, supporto psicologico, attività extracurricolari, ecc.)

Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITA'	TRAGUARDO
Assicurare un ambiente scolastico sereno ed adeguato, tenendo presenti fattori sociali, psicologici e fisici.	Analizzare i fattori sociali (es. contesto non discriminatorio, diminuzione di conflitti, riduzione dei trasferimenti verso altri istituti), psicologici (es. riduzione dello stress, prevenzione del burnout) e fisici: adottare un sistema di monitoraggio, con indicatori che consentano di verificare il grado di benessere percepito.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
   Riqualificazione degli ambienti al fine di creare spazi di relax e/o lettura
2. Ambiente di apprendimento
   "Star bene a scuola": promuovere buone relazioni per favorire l'apprendimento; creare ambienti che stimolano la curiosità, il senso di autoefficacia e la capacità di lavorare in gruppo per facilitare la scelta di comportamenti responsabili per la salute.
3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   promozione delle iniziative e delle buone pratiche condivise all'interno della rete delle scuole che promuovono salute al fine di potenziare le attività di supporto agli studenti e creare benessere all'interno dell'istituzione scolastica